COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 25 settembre 1934 XII - N. 226 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La Principessa di Piemonte aureolata di maternità

Maria Pia, virgulto di Casa Savoia, è nata nella Reggia di Napoli



L'annunzio ufficiale

ROMA, 24

Questa notte alle ore 23,15 S. A. R. la Principessa di Piemonte ha dato alla luce, nel Reale Palazzo di Napoli, una Principessa, che avrà nome Maria Pia.

L'augusta puerpera e la Principessa neonata sono in ottimo stato di salute.

S. E. il Capo del Governo, che ha avuto immediata notizia del fausto avvenimento dal Prefetto di palazzo e dal primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha fatto pervenire agli augusti Sovrani e alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte l'espressione del compiacimento Suo, del Governo fascista e della Nazione.

Il Prefetto di palazzo ha comunicato il lieto evento anche ai Cavalieri dell' Ordine della SS. Annunziata, ai Presidenti del Senato del Regno e della Camera dei Deputati, ai Ministri Segretari di Stato e agli altri grandi ufficiali dello Stato.

Da S. E. il Capo del Governo ne è stata data partecipazione ai Prefetti e alle altre autorità delle province. (Stefani)



Viva Savoia!

Il cuore del popolo, di tutto il popolo italiano, che in questi giorni di fervida attesa ha trepidato accanto alla Reggia di Napoli, esulta oggi all'annunzio che l'evento si è compiuto felicemente: la Principessa di Piemonte è aureolata di maternità e Casa Savoia ha un nuovo virgulto.

La culla principesca, offerta dal devoto affetto delle donne napoletane, accoglie da poche ore una vezzosa bimba: Maria Pia.

Ad Essa si eleva l'animo della Nazione, in un impeto augurale che si estende agli augusti Genitori.

In questo plebiscito di giubilo la pattuglia di punta è formata dalla gente friulana; da quella gente fedele che conobbe il Re Soldato nelle ore perigliose del cimento e che perciò più d'ogni altra si sente partecipe agli eventi della Regale Famiglia.

La notizia, tanto desiderata, ci giunge ad ora tarda e il tempo urge, segnando limiti ristrettissimi alla nostra penna. Dobbiamo trattenere le parole che ci sgorgano dall'animo e sintetizzarle in un grido d'amore e di fede: Viva Savoia!

Napoli ha il grande dono

La città in tripudio

Napoli, 24 notte *(per telefono)*

Il fatto che sabato la Regina Madre del Belgio non era ritornata dalla Reggia, dove si era recata da Villa Rosebery, fece a molti ritenere che fosse prossimo il fausto evento. L'indomani mattina alcuni piccoli indizi concorsero ad accreditare questa supposizione. Il dott. Arton, uscito della Reggia verso le 4, vi faceva subito ritorno. La Principessa Mafalda arrivava in motoscafo da Capri. Non si sa come la persuasione della imminenza fosse penetrata nel pubblico, certo è che durante tutta la giornata vi fu un ansioso chiedere di notizie, e all'ora del cambio della guardia dinnanzi al Palazzo Reale si riunì una grande folla, che vi stazionò fino alle ore 19. Molti dai giardini di via Nazario Sauro cercavano di scrutare nella casa, rivolgendo i loro sguardi ai balconi del secondo piano della Reggia, ove è l'appartamento destinato all'augusto nascituro. Ma tutti i balconi erano ermeticamente chiusi. La convinzione comunque che si fosse imminenti al tanto atteso evento aveva invaso l'animo di tutti.

Molta dunque era la folla che attendeva, ma per uno spontaneo senso di rispetto, da tutta questa folla non partiva si può dire nemmeno un bisbiglio. La gente parlava quasi a gesti, con quella caratteristica intelligenza propria dei napoletani. Un grande silenzio rispettoso per la trepida vita che si svolgeva nel Palazzo dominava su tutti. Persino i trams e le automobili passavano nella sera fra il Palazzo e la folla, lentamente, senza dare i suoni d'allarme. Tutti gli sguardi erano fissi ai balconi per scrutare qualche movimento rivelatore.

Altra gente si era aggruppata lungo la via Cesareo Console, da dove si vedono i balconi dell'appartamento della Principessa.

Tra i due gruppi di folla, quello della litoranea e quello di Piazza del Plebiscito, si stabilì una comunicazione magnetica, telepatica, perchè le attenzioni dell'uno erano perfettamente interpretate dall'altro.

La notizia del lieto evento, appena diffusa in città, ha suscitato vivo entusiasmo tra la popolazione. Si sono formati subito assembramenti davanti alle redazioni dei giornali e sono uscite edizioni straordinarie, che sono andate letteralmente a ruba. Si sono cominciati a vedere i primi nastri bianchi alle redazioni dei giornali, negli uffici e nei portoni.

Sotto la Reggia la folla ha improvvisato una manifestazione all'indirizzo dei Principi, della nuova Principessa sabauda e della Casa Savoia. La manifestazione si è protratta a lungo, perchè la folla ha continuato a sostare in Piazza Plebiscito e nelle adiacenze fino ad ora tardissima.

L'esultanza a Roma

La notizia al Pontefice

Roma, 24 notte *(per telefono)*

La notizia è stata appresa a Roma verso mezzanotte, subito diffusa rapidamente in tutta la città dalle edizioni straordinarie dei giornali, e provocando immenso giubilo.

La notizia è stata immediatamente comunicata alla Segreteria di Stato della Santa Sede, che ne ha fatto partecipe il Pontefice.

Il Consiglio dei Ministri per la bonifica integrale

I consorzi, opportunamente adeguati, hanno il compito di attuare la trasformazione agraria del territorio in cui l'azione è stata interrotta

Roma, 24

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Rossoni.

PRESIDENZA

Per la cinematografia italiana

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento col quale vengono devolute al Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda le attribuzioni ora spettanti ai Ministeri degli Interni e delle Corporazioni in materia di vigilanza governativa sulle pellicole cinematografiche e di provvidenze a favore della produzione cinematografica nazionale.

Il provvedimento è connesso alla costituzione del Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda, alla cui competenza viene affidato per ragioni di materia quanto concerne la tutela e lo sviluppo della cinematografia;

Un disegno di legge relativo alla istituzione del Parco Nazionale dello Stelvio.

AGRICOLTURA

La bonifica integrale

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Agricoltura, ha approvato:

Uno schema di disegno di legge recante provvedimenti per la integralità della bonifica e l'ordinamento dei consorzi.

Questo provvedimento legislativo mira ad assicurare la realizzazione dei fondamentali fini economici, demografici e sociali della bonifica integrale, ovunque siano attuate le preliminari opere pubbliche. La trasformazione agraria, in relazione al difficile momento economico che la proprietà fondiaria attraversa, non può rapidamente procedere se lasciata esclusivamente all'azione dei singoli proprietari: all'uopo viene affidata ai consorzi di bonifica la vigilanza sull'adempimento da parte dei proprietari degli obblighi di trasformazione agraria loro imposti ed è consentito di sostituire ad essi il consorzio stesso o coi mezzi finanziari garantitigli dai proprietari ovvero con trasferimento al consorzio della stessa proprietà o del godimento a equo prezzo.

Con le operazioni finanziarie garantite dallo Stato il consorzio è messo in grado di acquistare la proprietà e il godimento della terra di bonificare agrariamente. I consorzi provvedono al nuovo compito con gestione separata e i terreni trasformati sono destinati prevalentemente alla formazione di piccole proprietà di contadini, godendo di agevolazioni d'acquisto con pagamento rateale e con nuove forme assicurative. La nuova figura che i consorzi di bonifica così acquistano e la necessità di meglio inquadrarli negli ordinamenti corporativi hanno reso necessario di introdurre nel nuovo ordinamento sostanziali modificazioni. Anche l'Associazione nazionale dei consorzi, in armonia con tali compiti, assume il più proprio nome di Istituto fascista per la bonifica integrale, con una trasformazione, in senso corporativo, della sua rappresentanza. L'Istituto provvederà altresì alla coordinazione delle operazioni finanziarie occorrenti ai consorzi per l'acquisto e trasformazione agraria dei terreni. Il provvedimento legislativo, che integra il decreto 13 febbraio 1933 XI, col quale furono organicamente unificate tutte le precedenti disposizioni sulla bonifica, assume un'eccezionale importanza, assicurando, con più rapido ritmo e in più larga estensione — benchè sempre necessariamente limitata nelle disponibilità finanziarie del Paese — la integralità della bonifica, e con essa la colonizzazione e l'incremento della piccola proprietà coltivatrice.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni dirette a favorire la lotta contro le cocciniglie degli agrumi.

Le condizioni dell'agrumicoltura permangono tuttora difficili in conseguenza dei danni causati dalle malattie parassitarie, delle difficoltà di esportazione dei prodotti agrumari e del minore assorbimento dei limoni da parte dell'industria nazionale dell'acido citrico. D'altra parte, la lotta contro la biancorossa, dichiarata obbligatoria fin dal 1928 e che ha dato apprezzabilissimi risultati, deve assolutamente continuare ed intensificarsi, alfine di evitare i danni che la cocciniglia arreca alla produzione agrumaria, nonostante le difficoltà di applicazione dovute allo speciale disagio in cui versano gli agrumicoltori. Il provvedimento proposto consente, come nell'anno decorso, lo stanziamento di una apposito fondo che il Ministero dell'Agricoltura erogherà nella prossima campagna in contributi agli agrumicoltori, allo scopo di concorrere con essi alle spese per la lotta anticoccinida e ridurre il costo di produzione degli agrumi.

Schema di decreto relativo all'abilitazione professionale dell'esercizio dell'attività di stimatore pratico in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1060 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di estimatore pratico in tabacchicoltura, intese ad ammettere al conseguimento del relativo certificato di abilitazione questi professionisti che sforniti di diplom professionale riconosciuto, si trovavano, in fatto, alla data di pubblicazione del decreto, a svolgere, da almeno un decennio, opera di stimatore pratico di tabacchicoltura.

CORPORAZIONI

Contro le frodi in commercio

In seguito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, ha approvato:

uno schema di disegno di legge che sancisce l'*obbligo di indicare sulle etichette e sugli involucri dei filati offerti al pubblico nella vendita al minuto, la quantità in lunghezza o peso della merce offerta a tutela della buona fede del pubblico contro le frodi in commercio;*

uno schema di decreto contenente le norme di attuazione del R. D. L. 1. ottobre 1933, *riguardante l'industria serica.*

COMUNICAZIONI

Le nuove tariffe per le Ferrovie dello Stato

Infine dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati, su proposta del Ministro delle Comunicazioni, i seguenti provvedimenti:

schema di provvedimento per l'approvazione del *nuovo testo delle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato.*

Lo studio del problema è stato condotto con la mira principalmente di attuare soluzioni intese a favorire lo sviluppo del traffici e ad arrecare il minore gravame possibile al bilancio dell'azienda ferroviaria.

Si indicano le innovazioni introdotte in materia di condizioni e di prezzi con il testo proposto:

1) *semplificazione delle condizioni di trasporto.* Le norme finora troppo numerose, complicate e difformi sull'utilizzazione dei biglietti, la loro validità, sulle fermate intermedie, sulle penalità per irregolarità e abusi (contenute oltre che nel testo attualmente in vigore nelle condizioni di tariffe anche in varie altre pubblicazioni a parte), vengono raggruppate sistematicamente e ridotte a poche disposizioni semplici uniformi più favorevoli per il pubblico e prive di spirito fiscale. Vengono pure disciplinati con criteri più larghi e uniformi i rimborsi per mancata utilizzazione anche parziale dei biglietti e sono precisate a garanzia del pubblico, le responsabilità del vettore, che possono dar luogo a reclamo o azione.

I biglietti di andata e ritorno

2) *Estensione dei biglietti di andata e ritorno.* I biglietti di andata e ritorno comportanti una riduzione di circa il 20 per cento, vigono entro un raggio di 100 km. salvo alcune eccezioni. Il raggio viene portato di massima a 250 km. Si ritiene con fondamento che la riduzione di prezzo, la quale porterebbe da sola una perdita di 7 milioni di lire, verrà compensata dal maggiore traffico che ne deriverà trattandosi di comunicazioni a brevi e medie distanze soggette attualmente, specie fra grandi centri, a forte concorrenza automobilistica.

3) *riduzioni festive per affluenza ai mercati locali.* Vengono comprese in tariffe le riduzioni già concesse a titolo di concorrenza per i viaggi di fine settimana e festivi (50 per cento per viaggi individuali e 70 per cento per viaggi in gruppo entro i 250 km.) e quelle per affluenza entro i 100 km. ai mercati rurali che hanno luogo in determinati giorni della settimana. L'esperienza ha già dimostrato il pieno successo di queste provvidenze dalle quali è derivato un sensibile aumento di traffico.

4) *riduzioni per comitive.* Sempre allo scopo di creare condizioni propizie all'incremento dei viaggi, si abbassa ad otto il minimo di persone in comitiva necessarie per avere titolo al ribasso; e la misura della riduzione ora fissa al 30 per cento, viene graduata secondo l'importanza dei gruppi: 30 per cento da 8 a 50 persone, 40 per cento da 51 a 100, 50 per cento da 101 in su. Non si prevede perdita di entrata.

Gli abbonamenti

5) *Biglietti di abbonamento.* In accoglimento di premure che vengono da tempo e con insistenza rivolte a favore della categoria dei viaggiatori di commercio, si concede loro la riduzione del 30 per cento sull'acquisto delle carte per i viaggi a metà prezzo. Si riduce poi per tutti in misura del 10 per cento il prezzo dell'abbonamento per l'intera rete. Da queste riduzioni deriverebbe un onere di circa 2 milioni qualora non si verificasse alcun aumento di vendita, ma è da attendersi un vantaggio perchè si conta di combattere la sensibile diminuzione che si verifica in queste offerte di biglietti.

6) *Prezzo di trasporto per ragazzi.* Per uniformare il regime interno alle condizioni per il servizio internazionale, come la maggior parte delle amministrazioni estere hanno già fatto, viene proposto di ammettere il trasporto gratuito dei ragazzi fino a 4 anni anzichè a 3 e il loro trasporto a metà prezzo dai 4 ai 10 anzichè dai 3 ai 7. Il provvedimento è ispirato oltre che a considerazioni di carattere demografico, a ragioni di equità e uniformità. Grosso modo può ritenersi ch'esso dia luogo alla perdita di 3 milioni qualora non si verifichi un maggior numero di viaggi dei ragazzi.

7) *Facilitazioni per gli studenti.* Vengono estesi agli studenti gli speciali abbonamenti settimanali e festivi esistenti per i lavoratori e gli impiegati e si porta dal 30 al 50 per cento la riduzione vigente per viaggi di istruzione in gruppi di almeno 20 tra studenti e insegnanti. La prima concessione non provoca perdite di introiti, la seconda è più che altro un consolidamento di riduzioni che già si accordano di volta in volta.

Riduzioni per famiglie

8) *Riduzioni per famiglia viaggianti in gruppo.* Esistono già attualmente alcune riduzioni variabili secondo il numero delle persone viaggianti per le famiglie recantesi nella stagione estiva-autunnale alle stazioni balneari o termali. Si propone ora in più la riduzione permanente del 50 per cento per qualsiasi viaggio effettuato in gruppo da almeno quattro persone della stessa famiglia. Anche questa forma di riduzione è ritenuta particolarmente adatta a provocare viaggi che le modeste risorse famigliari diversamente non consentirebbero. Non è previsto quindi alcun onere finanziario per l'azienda.

9) *Provvedimenti riguardanti i trasporti dei bagagli.* Nell' occasione della presentazione del progetto del nuovo testo delle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone, si è ritenuto opportuno di procedere anche a una revisione delle norme e procedure riguardanti l'approvazione di dette condizioni e tariffe.

Per i ferrovieri vecchi fascisti o feriti fascisti

Uno schema di decreto che reca *disposizioni a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato inscritti ai Fasci di Combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922 nonchè degli agenti mutilati e feriti per la causa fascista.*

Uno schema di decreto relativo alle opere di perfezionamento per la «vasca nazionale» per le esperienze di architettura navale.

Uno schema di decreto che *disciplina l'uso della bandiera nazionale da parte del naviglio da diporto.*

Un disegno di legge per il *coordinamento e l'aggiornamento delle norme per il conseguimento dei gradi di macchinista navale, motorista navale ed elettricista.*

Uno schema di decreto che apporta modificazioni al R. D. L. 29 settembre 1927, concernente la istituzione dell'*azienda dei Magazzini Generali di Fiume.*

Uno schema di decreto che *estende la tariffa ridotta stabilita per le stampe propagandistiche periodiche anche a quelle non periodiche.*

Uno schema di decreto con il quale si concede alla *Azienda Tranviaria Municipale di Trieste l'impianto e l'esercizio della filovia urbana Piazza Goldoni - Campo Marzio attraverso il Colle di San Vito.* Riconosciuta la opportunità della concessione, è necessario per essa un atto legislativo perchè la durata di ventisette anni richiesta dal Comune di Trieste eccede il limite di nove anni previsto dalle disposizioni vigenti per impianti del genere.

La posizione della guida degli autoveicoli

Uno schema di decreto relativo alla *posizione della guida degli autoveicoli.* Dato il continuo sviluppo dell'automobilismo e l'intensificarsi del traffico stradale è urgente, per garantire la sicurezza della circolazione, disciplinare in modo uniforme la posizione della guida, limitandosi per ora agli autoveicoli quali gli autobus e gli autocarri che arrecano maggiore intralcio alla circolazione stradale. In base ai risultati di un approfondito esame della questione, viene pertanto ora disposto che i conducenti di autobus e autocarri debbano tenere la guida sulla destra.

Un disegno di legge per la regolazione della attività camionistica.

La seduta del Consiglio dei Ministri, con cui si è chiusa la sessione di settembre, ha avuto termine alle ore 12.

Le Fiamme cremisi a Milano

L'appassionante adunata bersaglieresca

si scioglie con un rito d'amore al "Popolo d' Italia,, in omaggio al Duce e in ricordo di Arnaldo Mussolini

Milano, 24.

La grande adunata dei bersaglieri si è svolta ieri alla presenza di S. A. R. il Duca di Pistoia in rappresentanza del Re, e di alte gerarchie, suscitando il più vivo entusiasmo nella popolazione. Dopo la sfilata che durò oltre un'ora, hanno parlato alle 50 mila fiamme cremisi ammassate in piazza del Duomo, il presidente dell'Associazione nazionale bersaglieri on. Melchiori, l'on. Serena recando il saluto del Segretario del Partito e infine S. E. Baistrocchi che ha portato il saluto del Duce. Imponenti acclamazioni si sono rinnovate per il Re e per il Duce.

La grande adunata bersaglieresca si è conclusa con una manifestazione di omaggio al «Popolo d'Italia» che, dalla sua fondazione, ha sempre svolto opera appassionata di esaltazione del bersaglierismo. Tutti i bersaglieri, convenuti da ogni parte d'Italia, hanno voluto essere presenti per sfilare, fanfara in testa, davanti al giornale del Duce bersagliere. Davanti alla sede del «Popolo d'Italia», dove erano convenute tutte le autorità con alla testa il Prefetto, tutti i gerarchi e i comandanti dei reggimenti presenti per l'adunata a Milano, è sfilata stamane la imponente massa di bersaglieri in congedo. Alla sfilata hanno assistito dal balcone del palazzo, Vito Mussolini, Sandro Giuliano e le autorità cittadine.

Dopo la sfilata, nel salone Nicola Bonservizi, il presidente dell'Associazione Bersaglieri ha reso reverente omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, socio onorario dell'Associazione Bersaglieri d'Italia, e ha offerto in dono al «Popolo d'Italia», quale espressione di riconoscenza dei bersaglieri italiani per il giornale della Rivoluzione, una riproduzione in bronzo del monumento al Bersagliere, sulla cui base è scritto: *Al «Popolo d'Italia», fiamma ardente della nostra fede, i bersaglieri d'Italia, sopravvissuti per volontà del Duce».*

Vito Mussolini, profondamente commosso dalla rievocazione del Padre, ha ringraziato per l'offerta della statua.

243

LA VITA SPORTIVA

ATLETICA LEGGERA

Udine - Klagenfurt 56 - 41

(All) *La squadra rappresentativa di atletica leggera di Klagenfurt ha restituito la visita all'Associazione sportiva Udinese. L'avvenimento atletico tutt'altro che disprezzabile tecnicamente, ha avuto il favore di una splendida giornata, sotto un dolcissimo sole settembrino, ma meritava maggior interessamento da parte della folla sportiva udinese che non ha risposto come era lecito attendere all'appello lanciato dai volonrosi dirigenti l'atletismo locale. E' stata invece rilevata con soddisfazione la presenza di autorità cittadine, tra le quali segnaliamo il Podestà di Udine e il gen. Appiotti, Comandante la Divisione Militare.*

L'incontro ha inizio con una cerimonia toccante: dopo la sfilata delle due squadre, (la precedenza è data naturalmente agli ospiti) e il rituale scambio di fiori tra Leban e Craighero, capitani delle due rappresentative, gli atleti rendono omaggio ai Caduti in guerra infiorano la lapide murata sotto la tribuna centrale: un minuto di raccoglimento: le autorità sono irrigidite sull'attenti. Subito dopo hanno inizio le gare.

Lo svolgimento della gara

Gli austriaci hanno questa volta dovuto cedere, alla squadra friulana. Gli udinesi che nell'incontro di andata erano stati battuti di misura, hanno avuto così una netta rivincita; entrambe le squadre però hanno rivelato manchevolezze: quella friulana, rinforzata è giusto dirlo, da qualche elemento giuliano, si è rivelata deficiente nelle corse di mezzo fondo, mentre gli austriaci sono apparsi nettamente inferiori nei concorsi: infatti salti e lanci sono stati tutti appannaggio dei friulani.

Prove degne di nota però si registrano in entrambi campi. Ottimi gli 11 e un decimo di Kersevani sui 100 metri — Mediocre il risultato dei 400 piani: infatti 53" è oggi un tempo troppo modesto per gare di una certa importanza anche solo regionale.

Gli ospiti avevano i loro uomini migliori nei 3000 metri e negli 800. Leban è una delle vedette austriache nella specialità, e Kuntschnitz è stato incluso nella rappresentativa nazionale austriaca per gli 800 metri. Buona l'affermazione udinese nella staffetta 4 per 100 e nell'olimpionica entrambe vinte nettamente. Tra gli atleti udinesi citeremo Tomat, concorrente in quattro specialità: vincitore nel disco, nel salto in lungo e secondo nel salto in alto, Piani che ha riportato il peso con 12.60 e De Biasio buon secondo negli 800 metri. Da Pittoni era lecito attendere di più, mentre Pighin ha confermato le buone qualità già rivelate: se non fosse stato sfavorito dalla corsia esterna che lo ha costretto a gareggiare da solo, avrebbe forse potuto vincere. L'organizzazione, di questo incontro fatto sotto gli auspici della Federazione Fascista è riuscita ottima e tutte le gare, che si sono susseguite con ritmo velocissimo e regolare, hanno interessato il pubblico che ha applaudito calorosamente agli atleti migliori. Merito del Comitato Prov. Fidal e particolarmente del suo Presidente perito Luigi Dal Dan.

I risultati tecnici

Corsa m. 100: 1. Kersevani, Udine in 11" e un decimo — 2. Agnola, Udine 1.. e 4 decimi — 3. Egger, Klagenfurt, 11" 5 decimi — 4. Wieltecnig Klagenfurt in 11" e 6 decimi — Punteggio parziale: Udine 7; Klagenfurt 3.

Corsa metri 400: 1. Kuntschitz, Klagenfurt 53" e un decimo — 2. Pighin Udine 53" e 5 decimo — 3. Craighero id. in 56" — 4. Novak, Klagenfurt in 56" e 5 decimi — Punteggio parziale Udine 5, Klagenfurt 5; progressivo: Udine 12, Klagenfurt 8.

Tiro del giavellotto: 1. Sferco, Udine m. 52.25 — 2. Kryza, Klagenfurt 46.83 — 3. Pasutti, Udine 45.40 — 4. Traweger, Klagenfurt 44.10 — Punteggio parziale: Udine 6, Klagenfurt 4 — Progressivo, Udine 18, Klagenfurt 12.

Staffetta 4 per 100: 1. Udine in 46" (Agnola, Mattioni, Marchi, Kersevani) — 2. Klagenfurt in 46" e 4 decimi (Golob, Egger, Kubner, Wieltsching) - Punteggio progressivo, Udine 21, Klagenfurt 13.

Salto in alto: 1. De Giovanni, Udine m. 1.70 — 2. Tomat Udine, 1.65 3. Egger, Klagenfurt m. 1.65 — 4. Russ, Klagenfurt, 1.65 — Punteggio parziale: Udine 7, Klagenfurt 3 — Progressivo, Udine [illegible] Klagenfurt 16.

Corsa m. 3000: 1. Leban, Klagenfurt in 9'10" e un quinto — 2. Kreiner, Klagenfurt 9'20" — 3. Sgobino, Udine 9'45" e 4 quinti. Ritirato Del Giudice — Punteggio Klagenfurt 7, Udine 2 — Totale: Udine 30; Klagenfurt 23.

Corsa m. 800: 1. Kuntschutz, Klagenfurt in 2'7" e 8 decimi — 2. De Biasio, Udine, 2'9" e 6 decimi — 3. Sill, Klagenfurt 2'10" — 4. Cattarossi, Udine, 2'12" e 6 decimi — Punteggio: Klagenfurt 6, Udine 4 — Totale Udine 34; Klagenfurt 29.

Lancio del disco: 1. Tomat, Udine m. 36.17 — 2. Russ, Klagenfurt 35.69 — 3. Castellarin, Udine 35.67 — 4. Traweger, Klagenfurt 34.16 — Punteggio: Udine 6, Klagenfurt 4 — Totale: Udine 40, Klagenfurt 33.

Salto in lungo: 1. Tomat, Udine, m. 6.30 — 2. Egger, Klagenfurt 6.23 — 3. Pittoni, Udine 6.20 — 4. Furpas Klagenfurt 6.06 — Punteggio: Udine 6, Klagenfurt 4 — Totale: Udine 46, Klagenfurt 37.

Getto del peso: 1. Piani, Udine metri 12.60 — 2. Sebeni, Udine 12.37 — 3. Russ Klagenfurt 11.80 — 4. Furgas Klagenfurt 11.06 — Punteggio, Udine 7; Klagenfurt 3 — Totale: Udine 53, Klagenfurt 40.

Staffetta Olimpionica (800 - 200 - 200 - 400): 1. Udine (Prezzi, Kersevani, Marchi, Job) in 3'38" e 6 decimi — 2. Klagenfurt (Leban, Gobol, Wieltschnig, Hubner) in 3'48" e 2 decimi — Punteggio totale: Udine 56; Klagenfurt 41.

DOPOLAVORO SPORTIVO

Il campionato provinciale di mezzofondo

Al campionato provinciale di mezzofondo disputato sulla distanza di quattro chilometri, hanno preso parte una quarantina di dopolavoristi. La lotta per il primato è stata vivacissima destando sincero entusiasmo fra il pubblico accorso al campo Moretti per l'incontro internazionale di atletica leggera.

Diamo l'ordine di arrivo; la classifica ufficiale sarà però resa nota dopo chiarita la posizione del vincitore nei confronti della F.I.D.A.L.:

1. Scagnetti Angelo, O.N.D. Tricesimo in 13'28" e un quinto — 2. Candusso Enrico id. in 13'29" e un puinto — 3. Job Pietro, F. G. Spilimbergo in 13'29" e 3 quinti — 4. Bravin Guglielmo, O.N.D. Polcenigo in 13'30" — 5. Desa Giocondo, O.N.D. Santa Lucia di Budoia — 6. Azzano Luigi O.N.D. Pradamano — 7. Pontano Fiore, O.N.D. Basiliano — 8. Palamin Albino, F G. Spilimbergo — 9. Rizzi Mario, O.N.D. Palmanova — 10. Donadel Luigi, O.N.D. Polcenigo — 11. Zin Elia, O.N.D. di Pradamano — 12. Zanolin Nicola O.N.D. Polcenigo — 13. Modolo Vittorio, id. id.

BOCCE

Il successo del primo campionato provinciale

Morandini vince l'individuale e Cinetto-Volpato la gara a coppie

Si è svolto domenica il campionato provinciale delle due categorie, esemplarmente studiato e organizzato dal rag. Gino Guardiero, il quale da tempo si era posto al lavoro per assicurare a questa grandiosa manifestazione bocciofila il successo veramente magnifico che ha avuto. L'opera fattiva ed intelligente del rag. Guardiero è stata facilitata dall'infaticabile dott. Toscano, segretario del Dopolavoro Provinciale il quale ha spianato ogni ostacolo, ed a nome del Dopolavoro stesso, ha potenziato con ogni mezzo l'attuale manifestazione, che è stata onorata dalla presenza di molte autorità tra le quali da S. E. il generale Appiotti comandante la Divisione, dal consultore comunale cap. Ramponi, dal cav. Ugo Degani, dal cav. dott. Placereani per il Fascio di Udine, dall'avv. Margarita, dal rag. Albertini.

La ambita presenza delle autorità — che hanno avuto parole di ammirazione per la perfezione organizzativa di un torneo così complesso — deve essere il premio migliore alle fatiche dell'energico direttore tecnico provinciale della F.G.B. e dei suoi numerosi collaboratori della parte esecutiva, che vanno dal presidente della bocciofila cav. De Marco, che unitamente al dott. Toscano è stato sempre presente sui campi di gioco, all'attivissimo Commissario di campo Mario Pertoldi, al geom. Aldo Ricci, ad Azzo Fontana, a Galliano Riga, al maestro Veronese di Valvasone e tanti altri che hanno sorvegliato ed arbitrato i giuochi.

Questo sport inquadrato nel Dopolavoro, ha avuto dunque domenica la sua grande giornata: un torneo che ha raccolto le migliori forze bocciofile della nostra provincia. Mancavano invece Guardiero e Pertoldi, forse i più grandi amatori di tal genere di giuoco, i quali hanno anteposto alla detta passione l'amore organizzativo per una manifestazione che i 70 giuocatori e le svariate centinaia di persone che hanno affollato da mane a sera le quattro trattorie ove si sono svolte le gare, non dimenticheranno mai.

Viceversa gli amatori e i simpatizzanti di tale sport non sanno quello che si sta preparando per l'anno XIII poichè gli attuali organizzatori e gli Enti donatori degli ambiti premi, visto che le competizioni si sono svolte sotto un'esemplare disciplina, senza il minimo incidente o contrattempo di qualsiasi natura o fra l'entusiasmo di giuocatori e di spettatori, hanno in animo di indire un torneo di proporzioni anche maggiori.

I nuovi campioni

Un campionato che si svolge in una sola giornata, col sistema di eliminazione in base a sorteggio, certamente non può sempre dare l'espressione esatta dei migliori giuocatori o per lo meno di quelli cui ci si attribuisce la «continuità».

Un ignobile... sorteggio, ha messo fin da principio in cozzo dei veri assi con altrettanti abili campioni e sono quindi rimasti sacrificati necessariamente dei bei nomi del mondo bocciofilo friulano. E qui vorremmo parlare di entusiasmanti partite perdute da molti sul «palo» d'arrivo trovandosi così la via preclusa a miglior sorte se il destino non li avesse posti a combattere contro altrettanti nomi illustri.

Dopo le interminabili eliminatorie sono giunti comunque nelle finali dei veri assi e dei promettenti giovani che la sorte giustamente ha voluto incoraggiare.

Il campione provinciale individuale, Domenico Morandini è un anziano, che si è fatto altre volte notare ma che non godeva tutti i favori del pronostico. Ieri però ha avuto la sua grande giornata, ed astrazione fatta dai numerosi e difficili incontri sostenuti, possiamo affermare che ha fatto sfoggio di una «continuità» sorprendente di un polso controllato e di un coraggio insospettato. Il suo giuoco d'accosto ha stancato molti avversari e il suo maggiore pericolo lo ha corso solo nella semifinale col grande asso Negrini che prima e poi, nelle altre partite, ha vinto con grande abilità. Una sentita sicurezza lo ha sostenuto, e alla fine ha raccolto i frutti di tanta costanza. Il nuovo campione è ben degno del titolo conquistato in modo convincente ma ora deve dimostrare che quella di domenica non è stata una giornata eccezionale ma che egli ha qualità per difendere in seguito tanto onore.

Al secondo posto si è affermata con piacere la provincia. Lovison Gius. di Spilimbergo è l'unico giocatore che fece sentire fino in fondo il peso della sua buona classe acquistata attraverso le numerose competizioni che egli va disputando con una ammirevole passione. Ottimo puntatore che ha altrettante chances di stoccatore ha terminato sulla scia del vincitore fra l'ammirazione dei presenti.

Negrini, il più quotato e non a torto candidato al titolo, avuta per pochissimo preclusa la via da Morandini ha sportivamente donato il terzo premio a Gemetti, rinunciando ad una partita con questo giovane promettente in cui aveva tutte le probabilità di imporsi. Gemetti gioca con amore ed ha ottime disposizioni: diverrà qualcuno.

Cinetto, terminato quinto, è stato pure tolto dalla lotta per i primi posti da Morandini ma egli si è preso poi una brillante rivincita conquistando con Volpato il campionato a coppie.

Del Piero Gino, dopo un brillante inizio nella più importante partita contro Negrini, ha perduto quota ed ha terminato in un posto che non risponde al suo reale valore. Del Piero non è certo fra i giuocatori guardati dalla benigna sorte.

Il campionato a coppie

Anche qui il sistema del sorteggio necessariamente adottato perchè il torneo avesse termine in giornata ha sconvolto ogni pronostico. Anchè qui molte squadre sono state sacrificate, ma quella che si è fregiata del titolo di campioni risponde a nomi di indiscusso valore. Dopo una dura partita vinta di stretta misura sui fortissimi Negrini-Treleani la squadra campione ha superato tutti gli incontri con sicurezza ma non certo con facilità che anzi anche contro gli altri avversari hanno dovuto impegnarsi a fondo per debellare le loro velleità.

Cinetto-Volpato, capaci, realizzatori esperti non avrebbero vinto ieri se non avessero aggiunto un'altra qualità che fu il fattore del successo: l'ammirevole forza di «ricupero». La loro vittoria è stata lungamente applaudita. Al secondo posto hanno terminato Selan-Pitassi che sembrava fossero giunti alle finali non senza fortuna ma proprio nelle due ultime partite hanno dato una chiara dimostrazione di essere stati erroneamente valutati sfavorevolmente.

Questa squadra ha meso in luce una punta finale acuminata e ben lanciata che solo il solido baluardo Volpato-Cinetto, ha fatto appena in tempo a parare.

Si sono divise il terzo ed il quarto premio due coppie pure fortissime e candidate al titolo — anche per la famigliarità del giuoco ove si svolgevano le finali, Zucchiatti Lana e Vittorio-De Piero Pietro.

Posti onorevoli ma che forse non soddisfano il gruppo «Pietre». Ad ogni modo le competizioni non sono terminate con la gara di ieri. Vi è un vasto programma per la veniente stagione e giuocatori di così buona classe come questi piazzati avranno campo di imporsi all'ammirazione.

Fra i battuti citiamo i giocatori di S. Daniele, di Plaino, di Valvasone (Truant non in felice giornata ma sempre ottimo elemento) Spilimbergo e Adegliacco che hanno ceduto dopo battaglie condotte coraggiosamente sino al termine.

Nell'individuale, battuti, ma distintisi ed egualmente sulla rosa dei più forti giocatori: Treleani, Graberi, Vittorio, Maseri Tullio, Saccavino, Volpato, De Luca, e notati progressi hanno fatto Degano, d'Ambrogio.

Nelle coppie: Scoda-Bonessi; Ricci-Morandini; Manente-De Piero; Longo-Gorassini hanno disputato ottimi e sfortunati incontri.

La classifica dell'individuale

1. Morandini Domenico (O.N.D. Udine), campione prov. 1934-35 — 2. Lovison Giuseppe (O.N.D. Spilimbergo) — 3. Gemetti Ettore (id. Udine) — 4. Negrini Ettore (id. Udine) — 5. Cinetto Agostino (id. Udine) — 6. De Piero Gino (id. Udine.

Classifica a coppie

1. Cinetto-Volpato campioni provinciali 1934-35 (O. N. D. Udine) — 2. Selan-Pitassi (id. Udine) — 3. Zucchiatti-Lana (id. Udine) — 4. Vittorio-De Piero Pietro (id. Udine).

La Coppa per i migliori classificati messa in palio dal Dopolavoro Prov. è stata vinta dalla Bocciofila Udinese.

Giuseppe Maseri

TENNIS

La brillante vittoria di Vasco Valerio

nel II.o torneo nazionale a Udine

Domenica si sono avute le due ultime finali di questo torneo, che in una cornice di pubblico folto ed elegante, ha portato sui campi di Udine giocatori e partite veramente di cartello.

Non meno attraente era l'aspetto grazioso e civettuolo della palazzina e dei quattro campi dai teloni verdi e dagli ombrelloni multicolori.

Le spettatrici con le loro acconciature hanno aggiunto certamente una grazia tutta particolare a questo raduno sportivo.

Risultato inatteso è stato quello della partita Banfield - Facchinetti contro Novacco - Frisacco.

Questi ultimi, perso il primo set al dodicesimo gioco, dopo aver segnato al loro attivo un secco 6 a 0, vincevano la partita definitiva. La non felice giornata di Facchinetti facilitava il compito dei due giocatori friulani.

Subito dopo essi però perdevano l'incontro di finale contro i veronesi Austoni - Valerio; il primo dallo stile potente e specialmente adatto per il doppio, il secondo dal ben noto efficacissimo gioco.

Molto apprezzati i violenti interventi a rete di Austoni.

Nel pomeriggio aveva luogo l'attesa finale fra Vasco Valerio e Lulio Facchinetti. Quest'ultimo in giornata non troppo felice perdeva nettamente in tre partite.

Durante tutto l'incontro l'attenzione del pubblico è stata veramente vivissima, intensa. Tutta la condotta di gara dei due giocatori, la incomparabile bellezza di alcune fasi dell'incontro, ci fanno pensare a questa gara come ad una delle più belle partite giocate a Udine. Del resto i successi internazionali di tutti e due i giocatori stanno a dimostrarne l'alto valore loro, Valerio però, predominando nelle azioni e nella regolarità del gioco guadagnava in tre set lasciando all'avversario ben pochi giochi. Nel pomeriggio è stata giocata anche la finale del singolare signore del Campionato Friulano.

Andreina di Caporiacco vi coglieva meritatamente il suo primo successo in questa gara, successo che premia una giocatrice appassionata che oggi deve ritenersi inferiore soltanto ad Anna Maria Frisacco e a Lidia de Braida. Ma l'incontro per essa non è stato affatto facile poichè Giuliana Polverosi che ha tanto progredito in questi ultimi tempi, dopo aver vinto la seconda partita cedeva soltanto al decimo gioco della terza, attaccando anch'essa con belle e vivaci azioni.

Hanno onorato della loro presenza queste tre giornate di gara il Podestà di Udine conte d'Attimis, il generale Appiotti, il Segretario politico del Guf, e altre personalità politiche e sportive.

Gli sforzi degli organizzatori sono stati coronati dal successo più completo. Sportivamente il torneo è servito come una tangibile dimostrazione della bellezza di questo sport che ogni giorno guadagna una tappa del suo cammino ascensionale.

Frisacco campione friulano

Ieri, lunedì, ha avuto conclusione il campionato friulano. Nella finale, dopo vivace lotta, Frisacco è riuscito a battere Pelizzo per 4-6; 6-1; 6-3; 6-4.

CICLISMO

Il circuito di Campoformido vinto da Bertoni

Bella ed interessante è riuscita la manifestazione ciclistica organizzata domenica a Campoformido da quel comando di Fascio Giovanile, ed indetta per dilettanti G. F.

Una trentina di partecipanti, hanno dato vita ad una gara entusiasmante e combattuta alla presenza di un numero considerevole di appassionati. Il percorso era di 54 chilometri suddiviso in sei giri di nove chilometri e si è potuto così assistere a delle volate interessanti e combattute. Ha vinto il G. F. Mario Bertoni del F. G. di Udine il quale si è affermato nelle singole volate, vincendone 5 su sei. Bene pure Macoratti e Morossi Giovanni. Buona l'organizzazione del Comando del F. G. di Combattimento di Campoformido al quale si deve la perfetta riuscita della prova.

Commissario di gara il sig. Venturini Tarcisio. Ecco la classifica:

1. *Bertoni Mario* del F. G. di Udine che impiega ore 1.37 a compiere i 54 km. del percorso, alla media di km. 21.2 — 2. Macoratti Quinto del F. G. di Aiello a ruota — 3. Morosso Giovanni F. G. Corno di Rosazzo — 4. Pascutti Giovanni di Mortegliano — 5. Gorassini Giuseppe F. G. S. Daniele — Missana Enea — Codutti Ferruccio — Donnasoldi Virginio — Della Pinna Arduino.

CALCIO

Bella prova dei bianco - neri

Vicenza - Udinese 1-1

L'Udinese scesa a Vicenza per l'incontro di rivincita con i bianco-rossi a colto un bel successo riuscendo a pareggiare. La squadra bianco - nera non ha fatto quindi l'ottima prova della domenica precedente lasciando intravvedere che, ad allenamento completato, essa saprà veramente giocare una parte di primo piano nel prossimo campionato.

I punti sono stati segnati nella ripresa: al 9' da Camolese per il Vicenza ed al 13' da Michelloni per l'Udinese.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Vicenza: Zorzan; Scavazza e Griggio; Todescato (Morando), Giordan e Ronzani; Sorio, Cesaro, Sfinato, Camolese e Menti 2.

Udinese: Tonello; Ciroi e Bellotto; Da Pont, Ranzillo e Petroni; Cossio, Costa, Micheloni, Chizzo e Menin.

L'attività dei liberi

Coppa Toro

Domenica scorsa, prima giornata dei gironi di semifinale della «Coppa Toro», erano in programma due incontri che alla vigilia apparivano abbastanza equilibrati, mentre invece hanno avuto un esito veramente inaspettato.

Il Cormor è riuscito a spuntarla sul temuto campo del Martignacco, per uno stretto tre a due. Vittoria di misura ma meritata e che dimostra le serie intenzioni della squadra campione friulana. I punti furono segnati da Peressin per il Cormor al 10' e da Carrer per il Martignacco al 15' Nella ripresa Zanor riusciva a segnare ancora due porte per i rossi mentre un calcio di rigore a favore del Martignacco veniva sbagliato e uno tramutato nel secondo punto.

Il Pozzuolo ha colto una netta, schiacciante vittoria, a spese del Nogaredo. Questi avevano ben controbattuto colpo per colpo fino alla segnatura del terzo punto, quando si sono completamente smontati e gli azzurri hanno avuto via libera portando a sette le segnature.

Nel primo tempo segnavano Nardini e Tonello per il Pozzuolo, mentre nella ripresa Nardini otteneva il terzo punto e Pittis coglieva l'unica porta per il Nogaredo e quindi ancora gli azzurri ottenevano altri quattro punti con Tonello (2) e Canova (2).

Le due partite sono state egregiamente arbitrate rispettivamente dai sigg. Borghi e Zenarola del G.A.U.

Coppa estiva a Villasantina

Allievi Udinese - Pro Tolmezzo 4-2

Villa Santina, 24

Di fronte a un folto pubblico fra cui numerosi i sostenitori delle due squadre, si è svolto sul nostro campo sportivo «Alla Pineta», l'incontro di finale per l'aggiudicazione della biennale «Coppa Estiva».

Erano di fronte l'undici degli Allievi Udinesi detentori del trofeo dal lo scorso anno, e quello del Pro Tolmezzo, vincitore di tutte le eliminatorie. La squadra udinese ha nettamente dominato gli avversari assicurandosi così definitivamente l'artistica Coppa che il Dopolavoro di Arta aveva messo in palio.

La partita è stata molto dura e combattuta. Alla tecnica dell'undici udinese, i tolmezzini hanno sfoggiato una foga e una vivacità veramente sorprendenti e che ha messo in imbarazzo i bianco-neri che per spuntarla hanno dovuto far appello a tutte le loro risorse. Si deve però alla fortuna e un po' alle belle parate del portiere azzurro, se il punteggio non è stato più clamoroso.

L'incontro ha avuto inizio alle 16. Il Tolmezzo ha portato i primi attacchi ma i bianco-neri contrattaccando hanno ottenuto un calcio di rigore che Zugliani ha trasformato in punto. Gli azzurri ricambiavano il colpo pochi minuti dopo pareggiando pure su «rigore». Dopo il successo, il Tolmezzo attaccava ancora e si portava in vantaggio su di una mischia.

Nella ripresa i bianco-neri asserragliavano gli avversari nella loro arca e li costringevano a un duro lavoro. Al 35' finalmente la superiorità degli udinesi si concretava con un altro calcio di rigore e Zugliani otteneva il pareggio. Ancora superiorità dei bianco-neri, quindi la fine.

Nei tempi supplementari gli Allievi riuscivano a dominare nettamente e a segnare altre due porte con Zugliani e Tonon.

La squadra bianco-nera era così composta:

Comar, Mas e Tion; Nallato, Zugliani (cap.) e Tonon; Varradi, Di Pasquale, Faini, Basaldella e Michelutti.

Amichevoli

Passons - Giovinezza 1-1

Sul campo di Passons, la squadra locale del Fascio Giovanile si è incontrata, in una partita amichevole, col Giovinezza. La partita, iniziatasi veloce e mantenutasi tale durante tutti i 90 minuti di gioco, ha dato luogo a belle fasi. Non si può dire che una o l'altra squadra abbia marcato una prevalenza sull'altra: la squadra locale con un po' di fortuna, avrebbe tuttavia meritato di vincere. Il puteggio di uno a uno rispecchia comunque l'andamento della partita. In ogni caso si è potuto riscontrare che la squadra locale continuamente migliora.

Per la cronaca il Giovinezza segnava con Ligugnana al 25' del primo tempo e la locale squadra pareggiava al 44'. Nella ripresa nulla di fatto. Ottimo l'arbitraggio del signor Biondani del G.A.U.

Attila-Pradamano 3-2

Pradamano, 23

La giovane squadra dell'Attila di Pasian di Prato portatasi sul campo del Pradamano, ha giocato una bella partita, riuscendo a battere i locali per 3 a 2.

Se si pensa che la promettente squadra è alla sua seconda partita ha dato prova di buona volontà, co da sperare che nella prossima competizione per la «Coppa Pradamano», riesca a sortire con onore.

Per la cronaca, diremo che il Pradamano ha dimostrato superiorità nel primo tempo, tanto che l'Attila riusciva a pareggiare all'ultimo momento. Il secondo tempo è stato giocato combattutissimo e mentre i locali dimostravano stanchezza, gli ospiti hanno approfittato per segnare il punto della vittoria poco prima dalla fine dell'incontro. Abbastanza pubblico e buono l'arbitraggio.

MOTOCICLISMO

La squadra di Trento campione triveneto

Udine al secondo posto

Il Campionato motociclistico Triveneto a squadre di giovani fascisti, organizzato con competenza tecnica dal Comando federale di Udine, è stato vinto dalla squadra di Trento. La prova di oltre 350 chilometri è risultata particolarmente difficile oltre che per la media elevata (prescritta in Km. 45 orari per la categoria inferiore e 50 per quella superiore) anche per la difficoltà del percorso, in buona parte per strade di montagna, e per il fondo non sempre buono delle strade stesse.

Erano partite sei squadre: Trento, Padova Treviso e tre di Udine. Di queste solo due hanno terminato al completo. La partenza è stata data alle 9, presso la Casa del Littorio, dal Segretario Federale.

Ecco la classifica per squadre:

Categoria A: 1. Fascio Giovanile di Combattimento Trento (Valentini Aldo su Sertum, Sartori Cesare su Benelli, Facchinelli Lodovico su Sertum, punti di penalizzazione due.

2. Fascio Giovanile di Combattimento di Udine (Campeis Corrado su C. M. 250; Damiani Licurgo idem; Zuliani Vanni idem), punti di penalizzazione 82.

Classifica individuale:

Categoria A: 1. Sartori Cesare del Fascio Giovanile di Combattimento di Trento, punti di penalizzazione 2, penalizzazione zero.

2. Campeis Corrado del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine e Valentini Aldo del Fascio Giovanile di Combattimento di Trento, punti di penalizzazione 2.

Categoria B: 1. Serafini Sergio del Fascio Giovanile di Combattimento di Treviso, punti di penalizzazione 9.

2. Ferri Cormons e Raiser Gino del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine, punti di penalizzazione 11.

* * *

Durante la corsa si sono avuti alcuni incidenti, uno dei quali, purtroppo con conseguenze funeste, presso Caporetto dove il G. F. Giorgio Zamerio di Treviso, che montava una «Guzzi» 500 ha travolto tre persone; una donna, un uomo ed una bambina. La donna è morta mentre gli altri due investiti sembra versino in gravi condizioni. Lo stesso Zamerio è rimasto ferito, per fortuna in maniera non grave ed in serata ha potuto essere trasportato a Udine. Altro incidente è avvenuto a Anduins, dove l'udinese Dino Juri faceva un impressionante capitombolo finendo in una roggia che corre lungo la strada. Il Juri e la sua macchina, una D K W non hanno subito danni di sorta, all'infuori di quello che doveva abbandonare la competizione.

A S. Giorgio, un motociclista udinese ha investito una guardia.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Arta ospita il congresso di Storia Patria

La manifestazione in onore alla memoria dello storiografo carnico Giovanni Gortani

I cultori delle memorie patrie friulane si sono radunati domenica ad Arta per riassumere la opera compiuta dall'ultimo raduno annuale e per tributare onore allo storiografo Giovanni Gortani al quale si deve se oggi è ricostituito l'archivio di storia carnica, allogato in una sala municipale; nell'occasione è pure ricordato il sacerdote don Pietro Siccorti che studiò a lungo e scrisse la storia della collegiata di S. Pietro tutt'ora conservata nel presbitero di Zuglio e raccolse importanti pergamene e documenti affidati all'archivio di Arta.

Il cordiale raduno degli studiosi, iniziatosi con la mensa nell'albergo Poldo di Piano, è stato onorato dalla presenza di S. E. l'on. Asquini, giunto in mattinata da Torino ove aveva il giorno prima inaugurato la Mostra della moda, di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, ai quali i congressisti indirizzarono deferenti manifestazioni di ossequio e di simpatia. Tra le personalità presenti — oltre ai congressisti venuti da vari centri del Friuli — ricordiamo il Presidente della Deputazione friulana di storia patria sen. Leicht col segretario gr. uff. Suttina, il senatore Morpurgo, il Preside della Provincia col segretario generale, il console comandante la 55.a Legione alpina, il prof. Degrassi per il sopraintendente della Sopraintendenza alle Belle arti e antichità, il Podestà e il segretario del Fascio di Arta.

Una nota gentile era data dalla presenza delle signore Leicht e Rubini.

Il sen. Leicht ha porto a S. E. Asquini, a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e alle altre autorità il saluto a nome della Deputazione di Storia Patria esprimendo loro sensi di gratitudine per la personale adesione. Unanime si è elevata poi l'acclamazione al Re e al Duce.

Documenti antichi, manoscritti, pergamene

Le raccolte di Giovanni Gortani e di don Siccorti sono disposte con cura in appositi cartolari custoditi in armadi nella sala delle adunanze del Municipio di Arta. Don Pietro Cella, ordinatore dell'archivio illustra alle autorità ed ai congressisti le raccolte dei documenti, dei manoscritti, delle pergamene che affermano tante interessanti vicende storiche di Carnia e parla del dott. Giovanni Gortani (di cui una fotografia adorna la sala) e del sacerdote Siccorti i quali attraverso pazienti e lunghi studi e ricerche riunirono il prezioso materiale che sarebbe ben più vasto se non si fossero verificati i saccheggi dell'invasione.

Compiuta la visita, durante cui a S.E. Asquini furono presentate la figlia e una nipote del dottor Gortani, apposito album raccolse le firme di tutti i presenti. Ossequiati da deferenti omaggi, l'on. Asquini, il Prefetto e il Segretario Federale hanno quindi lasciato Arta.

Il congresso

Si passa in una vasta sala dell'Albergo Grassi, più adatta ad ospitare il ragguardevole numero degli intervenuti al Congresso della Deputazione di storia patria al quale hanno inviato adesioni il Ministro della Educazione Nazionale, l'on. Pietro Fedele R. Commissario dell'Istituto storico italiano, il Senatore Spezzotti, il Sovrintendente alle opere di antichità e d'arte della Venezia Giulia, l'Ispettore scolastico di Tolmezzo, il prof. Tanzarella ed altri.

Dopo brevi parole di saluto del Podestà, camerata Radina Dereatti, parla molto applaudito il presidente della Deputazione senatore Leicht. Egli, dopo aver aperto il congresso e ringraziato gli intervenuti, ricorda come alla gentile terra Carnica di Arta, si ricongiungano memorie insigni di uomini illustri che soggiornarono in questi luoghi: Giosuè Carducci, Caterina Percoto, Pietro Albertoni, Fausto Maria Martini: ricorda poi come al Comune di Arta sia oggi congiunta anche Zuglio, l'antica Giulio Carnico, così importante per l'archeologia della regione Giulia. Ma Arta ha avuto anche il privilegio di dare i natali a Giovanni Gortani, egregio novelliere, propugnatore degli studi relativi alle tradizioni popolari, valente numismatico ed indefesso raccoglitore di patrie memorie. L'oratore ricorda la vita semplice ed austera del Gortani, emigrato a Milano prima del '66 e redattore della «Perseveranza». Egli fu apostolo di studi storici e tra coloro, nei quali suscitò la fiamma di questi studi, ci fu l'abate Pietro Siccorti autore di importanti ricerche su Giulio Carnico ed i suoi vescovi. Le memorie in gran parte disperse di questi due valentuomini furono raccolte, mercè le cure amorose di Don Pietro Cella, al quale si deve, in particolare modo, la riunione dei preziosi manoscritti del Gortani, nei quali son raccolte copie di infiniti documenti riguardanti la Carnia e in molta parte perduti. Il Podestà di Arta cav. Radina Dereatti intese la importanza del lavoro compiuto dal Cella ed offerse per custodire i manoscritti Gortani e Siccorti, una sala del Municipio. Il Senatore Leicht addita l'opera di Don Cella e del Podestà di Arta ad esempio e spera che esso sia imitato da altri comuni friulani. Ricorda infine come la raccolta degli antichi documenti sia stato il primo segno di risveglio del sentimento unitario italiano nel settecento. Il Friuli ebbe una parte importante in quel movimento: ricorda fra l'altro che il Padre Farlati di San Daniele ebbe il gran merito di raccogliere i documenti religiosi della Dalmazia che ne provano la latinità. All'alba del riscatto nazionale, uno fra i primi sintomi del risveglio è dato dalla raccolta dei monumenti di Storia patria iniziata dal Re Carlo Alberto. Il Fascismo ha dato a tale indirizzo un nuovo impulso e non poteva essere diversamente, giacchè oggi, dopo tanti secoli, è riuscito a riunire in una potente sintesi, le più alte e vigorose tendenze del passato coi più fecondi germi innovatori protesi verso lo avvenire.

Alla dotta parola del sen. Leicht segue quella di Don Cella, che rievoca la figura del dott. Gortani.

L'opera della Deputazione

Un anno di attività - Propositi per l'avvenire

Attraverso la lettura della relazione, del segretario gr. uff. dott. Suttina, si apprende ora l'opera svolta dalla Deputazione in questo ultimo anno. Hanno veduto la luce recentemente i primi esemplari del volume che riunisce le annate 27.a, 28.a e 29.a, spettanti agli anni 1931, 1932 e 1933 ed il fascicolo 1.o del volume 30.o relativo al 1934, delle *Memorie Storiche Forogiuliesi*. Secondo la promessa fatta, la rivista si è messa in pari e d'ora innanzi la sua periodicità semestrale, che di certo tornerà gradita ai lettori, sarà regolarmente mantenuta. Ora è in preparazione il fascicolo 2 del vol. 30.o, che sarà pubblicato nel gennaio 1935. Secondo gli intenti, alquanto rinnovati della rivista, nel secondo fascicolo sarà fatto luogo ancora più ampio alla parte artistica.

Nuove pubblicazioni

Grazie alle cure del prof. Ferdinando Forlati, sarà offerta una illustrazione compiuta dei ragguardevoli affreschi della seconda metà del trecento da poco scoperti e restaurati nel Duomo di Spilimbergo, mentre più in là sarà pubblicata la serie degli interessanti affreschi della Chiesetta di San Biagio a Cividale, raffiguranti la storia del Santo e il ciclo dei dodici mesi, anch'essi ripuliti e ravvivati dalla Soprintendenza, mettendoli in relazione con altre pitture di scuola veronese e lombarda, con le quali sembra che abbiamo comune la maniera. Il prof. Carlo Cecchelli, che tanta parte della sua bella attività di studioso ed archeologo ha dedicato, come è noto noto, ai monumenti medioevali del nostro Friuli, si propone di trattare delle cosidette «Carceri» longobarde di Cividale, facendone conoscere, per la prima volta, le sculture barbariche che vi si trovano quasi dissimulate. Il prof. Santorre Debenedetti della R. Università di Torino metterà in luce un antichissimo testo friulano da lui rinvenuto, illustrandolo con diligenza dal lato letterario e linguistico e recando, per tal modo, un contributo alla miglior conoscenza della parlata friulana nei primi anni del secolo XIV.

La signora Dobiache Rondesivenskaia, docente di paleografia nella Università di Leningrado, già nota agli studiosi friulani per le sue ricerche paleografiche intorno alle opere di Paolo Diacono, pubblicherà la conclusione dei suoi studi sulla scuola scrittoria di Cividale, di cui essa ritiene di poter accertare l'esistenza nel secolo VIII. Carlo Luigi Bozzi darà uno studio sulla società goriziana della prima metà del secolo XVIII, con notizie ancora inedite, o almeno poco note, sul Goldoni, sul Metastasio e su qualche altro ragguardevole personaggio di quel tempo. Sarà, infine, cura della Deputazione di rendere sempre più compiuta e più informata la parte bibliografica, avvalendosi anche di nuovi diligenti e volonterosi collaboratori. Inoltre, nel fascicolo secondo di ciascun anno sarà data ospitalità ad una rassegna riassuntiva non comune del gruppo dei monumenti dell'alto medio evo in Friuli e delle discussioni sorte tra i critici sui vari problemi riguardanti i popoli barbarici e specie sulle forme peculiari della loro arte, sui loro rapporti con le popolazioni indigene e sul loro contributo all'arte locale. Tali rassegne, le quali, ove occorre, saranno ravvivate da tavole illustrative acconcie ai raffronti, sono state affidate alla dott. Maria Teresa Tozzi, valente cultrice d'arte medievale, uscita dalla scuola di Adolfo Venturi.

Per tal guisa la rivista intende di rendersi utile agli studiosi anche al di fuori dell'ambiente locale; così da meritarsi quel pregiato encomio assegnatole testè dalla Reale Accademia d'Italia «per l'opera indefessa rivolta ad illustrare le memorie e le glorie antiche e nuove di questa terra generosa».

I monumenti del Friuli dal V all'XI secolo

«Ma — prosegue la relazione — anche di altre iniziative vogliamo dare oggi l'annuncio. Si desidera da tempo, in Italia, una illustrazione esauriente ed organica dei monumenti del Friuli dal V all'XI secolo. A tal fine, abbiamo pensato di raccogliere in un volume convenientemente illustrato, gli scritti che sull'argomento è venuto via via pubblicando nelle «Memorie» e altrove Carlo Cecchelli. Nel progettato volume, essi saranno rifusi ed aggiornati così da costituire tutto il necessario materiale critico ed illustrativo giovevole all'uopo.

Dalle basiliche minori di Aquileia a quella di Zuglio Carnico, dall'altare di Ratchis al battistero di Callisto, dalla tomba di Gisulfo all'Abbazia di Sesto al Reghena, dalla Pace del Duca Orso alle «Capse» reliquiarie e alla Croce processionale del Tesoro del Duomo cividalese, dal Tempietto longobardo alle Carceri di Cividale e ad altri monumenti non famosi della regione, tutto un fulgore di magnificenza e di fasto, testimone di cospicue età e ricordo di re, di duchi e di patriarchi, passerà a noi dinanzi nel divisato libro, il quale avrà termine con pagine conclusive sull'arte della età barbarica in Friuli e nel rimanente d'Italia. Tale volume, se non ci verrà meno il favore che ci attendiamo, sarà pronto entro il 1935.

Il Friuli possiede anche singolari e notevoli vestigia dell'arte bizantina e di questi vogliamo offrire, nel modo che sarà per sembrarci migliore uno studio illustrativo così che la nostra regione possa essa pure portare il suo contributo al quinto Congresso di studi bizantini, di cui or ora è stata decisa la riunione in Italia nel 1936.

Venendo adesso ad accennare alle pubblicazioni che si stanno allestendo o sono in corso, dirò che dei «Necrologi di S. Maria di Aquileia» la stampa procede lentamente a causa delle difficoltà che presenta la composizione tipografica, la quale deve mettere dinanzi al lettore costantemente le due redazioni, e che il volume sul mondo barbarico è tuttora in preparazione, dato che non tutto il materiale promesso finora ci è giunto. Ma, in questo caso, l'attesa sarà certamente compensata dal risultato poichè si sono accresciute le adesioni da parte di eminenti studiosi ed archeologi italiani e stranieri.

Per la celebrazione Augustea

Per quanto concerne la celebrazione augustea in Friuli, in adempimento al voto del Congresso tenutosi in Aquileia l'8 ottobre decorso, si è già formato il Comitato per l'organizzazione delle solennità relative. Esso è riuscito composto di rappresentanti della R. Deputazione e dell'Associazione Nazionale per Aquileia, ai quali sono stati aggregati, come rappresentanti dell'Istituto di Studi, promotore della rievocazione Augustea, i professori Carlo Galassi Paluzzi, on. G. Q. Giglioli e Vincenzo Ussani. In un'adunanza da tenersi nell'autunno, sarà studiato il programma.

Alla fine dell'anno passato, il nostro Istituto ha compiuto tre lustri di vita ed esso ora prosegue nel suo cammino con rinnovato fervore, fidente che il nuovo assetto che il Governo Fascista si appresta a dare agli studi storici in Italia opportunamente coordinandone, per via di norme speciali, i vari organi, gli consenta di ancor meglio adempiere ai suoi fini, così che ne venga un sempre maggior lustro agli studi patrii.

Alla lettura della relazione, che è approvata con una manifestazione di plauso al Presidente e alla Deputazione su proposta del sen. Morpurgo, segue una breve discussione che si riassume nei voti di sistemare il Museo carnico e di proseguire, col concorso finanziario degli enti, gli scavi a Zuglio ed a Cividale.

Il congresso infine acclama entusiasticamente l'invio di telegrammi al Re e al Duce.

Un memore saluto sarà inviato telegraficamente al prof. Antonio Battistella. l'insigne studioso di storia friulana, trasferitosi ora a Firenze.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Festa dell' uva

Il 30 corrente sarà celebrata a Cividale la quinta festa nazionale dell'uva. Perchè la manifestazione raggiunga i suoi scopi il Podestà ha nominato un comitato per la organizzazione della festa stessa. Inoltre il Podestà, di chiedendo che vogliano contri- Sindacati agricoltori di Cividale ed il Reggente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha diramato una circolare ai maggiori produttori di uva del Comune chiedendo che voglian ocontribuire alla riuscita della manifestazione offrendo al Comitato un cesto di uva e così sarà possibile la superba affermazione degli anni precedenti allo scopo di maggiormente diffondere il consumo dell'uva, mettendo il Comitato in condizione di poterla offrire in vendita a un prezzo di favore, rendendo accessibile l'acquisto anche alle classi meno agiate. La vendita sarà effettuata in appositi chioschi in piazza del Duomo ed in piazza P. Diacono.

La gita a Venezia della Società Operaia

Domenica 0 corrente, indetta dalla Società Operaia di Cividale avrà luogo una gita sociale con meta Venezia, alla quale, oltre ai soci, potranno partecipare amici e simpatizzanti d'ambo i sessi. La spesa per il solo viaggio di andata e ritorno è fissata in lire 16 e tale importo dovrà essere versato dai partecipanti, alla Stazione ferroviaria di Cividale entro le ore 12 di venerdì 28 settembre p. v. I partecipanti giunti a Venezia saranno liberi di trascorrere la giornata a proprio gradimento. La gita sarà regolata dal seguente orario: partenza da Cividale ore 5.30 — Arrivo a Venezia ore 9.35 — partenza da Venezia ore 19.10 — arrivo a Cividale ore 22.35.

I promossi e i licenziati alla Scuola di avviamento

La R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale comunica i risultati degli esami della sezione autunnale:

Promossi alla seconda: Causero Gino, Martincig Bruno, Michelutti Eno, Corogli Silvio, Paron Pietro, Sequalini Luigi, Stringher Angelo, Bacchetti Gaetano, Dreossi Gino, Liberale Bruno, De Angeli Adria, Gasparutti Nella, Lesa Elena, Vanon Angela.

Promossi alla terza: Battaglia Livio, Cainero Luciano, Canonico Carlo, Codutti Emanuele, Ferreghini Remo, Melchior Luigi, Piccaro Antonino, Rondo Brovetto Rinaldo, Cavazzi Felice, Mazzeschi Ermanno, Peresano Grontano, Tauzscher Giovanni, Comis Angela, Gon Maria.

Licenziati dalla classe terza: Bertuzzi Eliseo, Bonato Mario, Francovigh Adamello, Rodaro Luigi, Shaurli Antonio, Piccaro Andreina, Tavagnacco Carmen Trusgnach.

Infortunio sul lavoro

Ieri l'operaio Antonio Succo fu Giovanni di anni 40, da S. Giovanni d'Antro, alle dipendenze della Società Italcementi, mentre era intento alla manipolazione della marna con uso di leva, nel sollevare una grossa pietra si produsse uno storzo che gli cagionò una lombalgia con viva dolentia alla regione lombare. E' stato giudicato guaribile in otto giorni.

REMANZACCO

Assemblea della Cooperativa di consumo

Si è svolta, nel pomeriggio di domenica scorsa. l'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa di Consumo «La Utile», presieduta dal Segretario del Fascio, per la nomina delle cariche sociali, in seguito alle dimissioni rassegnate dall'intera precedente amministrazione. Il Segretario del Fascio, ai soci intervenuti all'assemblea in numero legale, ha fatto una breve e motivata relazione proponendo ad essi i nomi delle persone da chiamare a far parte della nuova amministrazione.

Sono risultati eletti consiglieri i sigg.: Umberto Bruni, Domenico Venuti, Francesco Bertoni, Gio Batta Moreale fu Leonardo. Gio Batta Cecconi, Antonio Nadalutti e Pietro Visintini. A sindaci sono stati eletti i sigg.: Arnaldo geom. Brandolini, Luigi geom. Cargnello, Giuseppe Feletig e Angelo Masetti.

Commissione catastale

In una sala del Municipio, sotto la presidenza del geom. Leonardo Serafini e con l'intervento del Podestà, si è riunita la Commissione catastale per l'approvazione dei lavori di qualificazione e di classazione dei terreni del Comune. La Commissione, sentita la relazione del geom. capo sig. Quarina, rappresentante l'Ufficio Catastale, previa lettura del prospetto di qualificazione e di classazione, ha, ad unanimità, approvato il prospetto stesso.

Lotteria dell'Opera Balilla

I biglietti della Lotteria provinciale dell'O. N. Balilla, al prezzo di lire 1, sono in vendita presso il Caffè della Stazione, presso il sig. Leonardo Toso capo stazione, e le ditte: Caffè Morandini, Trattoria Centrale Feletig, nonchè dai componenti il comitato, del quale fanno parte tutte le insegnanti del Comune.

Pellegrinaggio al Santuario di Monte Berico

Presso il sig. Vittorio Morandini, Bar Ideal Remanzacco, si ricevono le prenotazioni per il pellegrinaggio che si effettuerà venerdì 28 corrente, con un torpedone da gran turismo, al Santuario di Monte Berico di Vicenza. La spesa del viaggio, compreso il pranzo e colazione è di lire 35. Sarà percorso il seguente itinerario: Nervesa del Piave. Montebelluna, Cittadella, Vicenza.

Al ritorno sarà fatta una sosta a Padova per la visita al Santuario di S. Antonio. La partenza da Remanzacco avverrà alle ore 3.30 del mattino.

Cade da una scala e si frattura una costola

Guglielmo Vidoni di Antonio, cadendo accidentalmente da una scala, ha riportato contusioni all'emitorace sinistro e la frattura della quarta costola. Il dott. Colò, che gli ha apprestato le prime cure, lo ha giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

Invece dei soldi una... scarica di pugni

Discutendo per il prezzo che doveva pagare per una briglia vendutagli da Luigi D'Andrea di anni 54, da Orzano, Firmino Azzano di anni 34. pure da Orzano, ha creduto bene di saldare il D'Andrea con una scarica di pugni, sbattendolo con violenza a terra. Le percosse ricevute hanno costretto il D'Andrea ricorrere alle cure del medico dott. Colò, il quale gli ha riscontrato ferite al capo, contusioni multiple al ginocchio destro e contusioni allo zigomo sinistro. Guarirà in dieci giorni salvo complicazioni.

PULFERO

Gara di calcio

Domenica scorsa, alla presenza di numerosissimo pubblico, si è svolto, tra le squadre di S. Pietro e di Pulfero, il secondo incontro calcistico di carattere amichevole.

I giocatori locali, che nel secondo tempo hanno giocato in modo veramente ammirevole, sono riusciti ad imporsi ai forti ed agili sampietrini con 3 punti a 2.

Per la squadra di Pulfero i punti sono stati segnati da Urbancich, Domenis ad Eddi.

SAVORGNANO DEL TORRE

Festa del vino e Pesca di beneficenza

Sabato 29 e domenica 30 corr. mese si svolgerà in Savorgnano del Torre la festa del vino. Saranno esposte per la vendita le rinomate qualità di vino della bonifica collinare del cav. Giovanni Sbuelz, del march. Mangilli, del Podestà Emilio Piccini e di altri ancora.

In occasione di questa festa, il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Povoletto ha organizzato una pesca di beneficenza pro organizzazioni giovanili fasciste con duemila ricchi doni fra i quali si notano quello di S. E. il Segretario del Partito, di S. E. il Prefetto, della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, di S. E. il Sen. barone Elio Morpurgo, di S. E. il Sen. Luigi Spezzotti, del comm. prof. bar. Enrico Morpurgo, dell'ing. Mario Angeli, del Fascio Giovanile di Povoletto, dell'O.N. Balilla di Povoletto, del Fascio femminile di Povoletto, del Comune di Povoletto, del dr. Emilio Sartorelli, della ditta F. Sbuelz di Tricesimo ecc.

In quei giorni vi saranno pure grandi concerti della banda dell'O.N. Dopolavoro di Povoletto e dell'orchestrina di Savorgnano del Torre, cori di vilotte friulane e vari altri divertimenti.

QUALSO

Pesca di beneficenza

Diamo il terzo elenco dei doni pervenuti al Comitato della Pesca che si è tenuta domenica, rilevando che è stato molto gradito quello di S. E. il Prefetto:

Don Guido Gasparotto di Nimis: pentola d'alluminio — Piccini Gio. Batta di Nimis: servizio bicchierini — Comelli Paolo Nimis: tre bottiglie di vino Ramandolo — Bertolissi dott. Marcello: astuccio con 12 cucchiaini in argento — Romanin Michele di Reana: insalatiera d'argento — geom. Silvestri Aurelio di Rizzolo: portafrutta — Cosani Luciano di Tricesimo: un copriletto — don Blasutti Gio. Batta, L. 20 — don Blasutti Egidio, L. 10 — Mauro Giuseppe di Rizzolo: un sacchetto di farina — Sandretti Enrico, lab. vimini di Zompitta: 40 cestini — Notaio Burini di Tarcento: servizio bicchierini — don Luigi Noacco di Cassacco, L. 10 — Molino Cofutti di Chiavris: 4 sacchetti farina — Meneghini Mosè di Valle: un dissodatore — Adamo Agostino di Reana: corredino di lana — Pilutti Tobia di Rivignano: astuccio in argento — Dante Talmassons di Udine: cassa sapone — Vilatti Luigi: brocca con catino — Colazzi Pietro di Tricesimo: un copriletto — Essiccatoio Cooperativo di Artegna, L. 50 — Levan e Chiandetti di Vergnacco: 5 bottiglie vino Ramandolo — Maranzana Domenico di Qualso: 10 bottiglie vino — Isolina Culetto di Cassacco: corredino di lana — Casarsa Luigi di Remugnano: due bottiglie di aperitivo — Segretario del Fascio dott. Caroselli: servizio liquori.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Sezione combattenti

La Federazione Friulana Combattenti ha riconfermato il dott. Luigi Gualtieri a presidente di questa Sezione, il camerata Marco Primon a vice presidente ed a membri i camerati cav. Antonio Bortolussi, cav. Pietro Battiston, Leoniero Lavaroni, Vittorio Malacart fu Vittorio, e Lorenzo Cinelli in sostituzione di Antonio Stefanutti.

Gara di bocce

Domenica prossima a Savorgnano nell'esercizio del sig. Marino Venuti si svolgerà un'importante gara di bocce a coppie, indetta dal locale Dopolavoro e che avrà inizio alle ore 14. Le iscrizioni si ricevono presso il Segretario del Dopolavoro o presso il sig. Venuti sino alle ore 13.30 di domenica e dovranno essere accompagnate dalla quota di lire 6 per coppia. Sono messi in palio i seguenti premi: 1. lire 60; 2. lire 40; 3. lire 25; 4. lire 15. La gara avrà inizio con qualunque numero di coppie iscritte e la giuria si riserva di diminuire i premi qualora non fosse raggiunto un minimo di 30 coppie. In caso di cattivo tempo la gara sarà rinviata alla domenica successiva.

S. MARIA LA LONGA

Nelle scuole comunali

Nelle scuole elementari del Comune le lezioni regolamentari avranno inizio domani 26 corrente.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Elisa Troiani fr. de Vita, hanno elargito all'Ente opere assistenziali: famiglia Malisani Olivo lire 10, famiglia Vintani Ippolito, 20; famiglia Vintani Antonio, 20; famiglia Adele Valcasali ved. Vintani, 20 — La istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

SPILIMBERGO

L'inizio delle lezioni alle Scuole elementari

Ieri si sono riaperte le Scuole elementari del Comune. Prima di incominciare le lezioni la R. Direttrice didattica prof. Carlotta Muller-Pantaleoni ha rivolto parole di circostanza agli alunni.

Nell' Opera Balilla

A comandante la 1033.a Legione Balilla Moschettieri, è stato nominato il camerata C. M. rag. Fausto Querini. — Congratulazioni.

Grave disgrazia stradale

Ciclista investito da un autocarro

Sabato verso le 18 lungo la strada di Dignano, l'autocarro leggero del commerciante Antonio Trussi, da Travesio, guidato dall'autista Vittorio Bortolussi, di ritorno da Udine, ha investito Ermenegildo Della Vedova di Giovanni abitante nel Comune di Dignano, operaio occupato presso la Ditta Orio nel Cantiere di scaricamento proiettili, che se ne ritornava a casa in bicicletta dopo terminato il lavoro. Dalle constatazioni di legge, sembra che il Della Vedova non abbia fatto in tempo di spostarsi al sopraggiungere dell'autocarro, perchè a causa delle ultime pioggie era costretto a correre in mezzo alla strada. Ricoverato d'urgenza all'ospedale il primario dott. Guido Catastini ha dichiarato la prognosi riservata. Le condizioni del poveretto sono gravissime.

SEQUALS

Iscrizioni ai corsi premilitari

A tutto il 30 corrente sono aperte le inscriziani ai corsi premilitari. Il primo corso avrà inizio il 7 ottobre p. v. e terminerà alla fine di marzo 1935; il secondo corso incomincierà nello stesso giorno 7 ottobre e si chiuderà alla fine di gennaio. Al primo corso sono obbligati i giovani del 1916 e gli aggiunti sulla lista di leva della classe 1914 come rividibili o rimandati nonchè quelli del 1915 che non abbiano ancora frequentato il primo corso o che avendolo frequentato non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al secondo corso. Al secondo corso debbono inscriversi i giovani nati nel 1914 e 1915 che abbiano frequentato il primo con esito favorevole. Le inscrizioni devono essere fatte a cura del padre, della madre o del tutore degli interessati, presso la locale direzione del Corso premilitare (Municipio di Sequals). Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'inscrizione devono pure versare, sul conto corrente postale intestato al Ministero della Guerra, lire 5, o produrre il certificato d'inscrizione nell'elenco dei poveri del Comune. Gli stampati occorrenti per la domanda dovranno essere ritirati presso la Direzione del Corso. Chi contravviene all'obbligo dell'inscrizione premilitare entro il 30 corrente, sarà denunciato al Pretore e punito con l'ammenda da lire 50 a 500.

TRAVESIO

Pro assistenza

Il sig. Giovanni Polli di Lestans, ha raccolto fra i frazionisti di Usago cinque chilogrammi di frumento quale contributo pro Opere Assistenziali di questo Comune. Il Commissario Prefettizio cav. Mario Cattoli ringrazia l'iniziatore dell'atto generoso e di piena comprensione fascista.

Corsi premilitari

Il direttore del corso premilitare rammenta ai genitori dei giovani nati negli anni 1914-15-16 l'obbligo di inscriverli e farli frequentare i corsi premilitari. Ciò sia detto in particolar modo per i Comuni di Travesio e di Castelnuovo. Le istanze di iscrizione, in carta libera, devono essere accompagnate dalla quietanza di lire 5, versate presso l'Ufficio postale in conto corrente e dal certificato di nascita e presentate al Comando della 55.a Legione Alpina Friulana, Gemona, entro il 30 corrente mese. Chi contravviene a tale obbligo sarà denunziato al Pretore e sarà punito con l'ammenda da lire 50 a 500.

CODROIPO

Per il lieto evento di Casa Savoia

La raccolta delle offerte in occasione del lieto evento di Casa Savoia a cura del Fascio Femminile si è svolta entusiasticamente in tutto il vasto Comune.

Oltre alle numerose offerte in denaro di vari importi sono state da parte delle donne e giovani fasciste donati vari indumenti e corredini per neonati, che saranno regalati ai bambini che vedranno la luce nello stesso giorno del fausto evento principesco.

Tutti i numerosi lavorini sono stati esposti in una vetrina del negozio Polano in piazza Vittorio Emanuele III e sono oggetto di viva ammirazione.

La Segretaria del Fascio Femminile coglie l'occasione per rinnovare l'invito a tutte le inscritte che ancora non l'avessero fatto ad offrire in regalo indumenti per dar modo così di poter maggiormente beneficiare i neonati.

All'Asilo Infantile

Al locale Asilo Infantile in memoria di Ferdinando Morello sono pervenute le seguenti offerte: Famiglia Cengarle Eugenio di Jutizzo lire 5; Chiarcossi Giuseppe di Beniamino 5; Frappa Fratelli di Camino 5; famiglia Chiarparini 5; Frappa Bernardo di Camino 5; offerte varie minori lire 73.90.

SEDEGLIANO

La prossima mostra agricola - casearia - zootecnica

Domenica 30 corrente si effettuerà la preannunciata Mostra Agricola - Casearia - Zootecnica — che si svolgerà nel nuovo campo sportivo dell'O. N. Balilla del Capoluogo (bovina — degli animali di bassa corte — del granoturco — casearia — apistica — dell'alimentazione razionale), indetta da apposito Comitato comunale e colla collaborazione diretta di tecnici del luogo e della Provincia che in questi giorni si alternano nel lavoro di preparazione per la buona ruscita della iniziativa.

Il Comitato ha già elaborato un programma preciso e completo. Le prenotazioni degli espositori di varie categorie pervenute in questi giorni sono moltissime. In varie località il veterinario Consorziale dott. G. D. Birarda, con la sua appassionata attività, ha visitato i numerosi gruppi di capi da esporsi e ci ha assicurato degli ottimi risultati ottenuti nel campo zootecnico della zona. Il Comitato quindi dà garanzia che la Mostra agricola, la seconda di Sedegliano, dirà anche questa volta dello sforzo finora compiuto da quesi bravi agricoltori che vedono così coronata la loro attività instancabile per il miglioramento della razza bovina, base essenziale di equilibrio per la vitalità delle aziende agricole, fulcro di benessere sociale della Nazione.

In tale giornata si potranno osservare varie razze di animali di bassa corte (polli — tacchini — oche — faraone — colombi e conigli) che abbondano in tutte le aziende agricole, grandi e piccole. Seguirà la Mostra del granoturco e quella dell'alimentazione (casearia). I Caseifici locali si faranno certamente onore. Seguirà per ultima la Mostra apistica.

Gli appassionati stanno già preparandosi bene anche per questo soggetto.

Autorità e tecnici della Provincia hanno assicurato il loro intervento.

Ricchi premi in denaro — medaglie e diplomi sono a disposizione della Giuria. Nella giornata saranno effettuate grandi gare sportive (ciclistiche — podistiche, ecc.). Non mancherà il ballo finale.

POZZUOLO

Organizzazioni giovanili ed Associazioni d'arma a Redipuglia e a Gorizia

La gita a Redipuglia e Gorizia, effettuata domenica con una giornata di sole, è riuscita magnificamente. All'appello lanciato dal Segretario del locale Fascio, hanno risposto concordi i giovani del Fascio Giovanile, gli avanguardisti, i fascisti e specialmente gli appartenenti delle varie associazioni d'Arma in congedo. Ammirati particolarmente per il numero e l'entusiasmo i Fanti, al comando del ten. prof. Colarossi. La colonna è partita alle sei del mattino ed ha raggiunto Redipuglia dopo circa due ore di marcia ordinata. Quivi i gitanti hanno reso omaggio alle tombe degli Invitti della III.a Armata ed a quelle del loro Condottiero. Sono state poscia visitate le colline vicine che parlano del valore del soldato italiano.

Dopo una colazione frugale a Doberdò i gitanti hanno raggiunto Gorizia, visitando il Castello ed ammirando la bella città dell'Isonzo.

Il ritorno è avvenuto verso le 20, in una atmosfera di schietto entusiasmo.

244

GEMONA

Laboriosa seduta dell'Artigianato
Per l'esposizione friulana 1935

I dirigenti politici locali, quelli dell'artigianato, del commercio, dell'industria, dell'agricoltura, si sono riuniti alla sede della Società Operaia di mutuo soccorso ed istruzione, sotto la presidenza del Segretario Provinciale dell'Artigianato, dott. Bacaei per trattare l'argomento della esposizione friulana 1935 che Gemona — dopo il magnifico esito della prima edizione — saprà impostare e portare ad effetto con la sua ben nota capacità e con il suo alto spirito d'iniziativa. Tutti gli artigiani locali, esemplari lavoratori noti ed affermatisi fortemente anche all'estero — sono fin d'ora mobilitati.

Il Segretario Provinciale dell'Artigianato, un organizzatore di grande competenza, ha discusso ampiamente con i presenti sul modo di presentare la seconda edizione della esposizione che avrà carattere ancor più vasto della prima, perchè abbraccerà anche la provincia di Gorizia.

Una grande mostra, dunque, schiettamente friulana nella quale gli artisti ed artigiani friulani, con tutti i produttori, residenti nel Friuli, daranno conoscenza delle nuove tappe raggiunte in ogni ramo del lavoro, nel sereno clima fascista.

Il direttore tecnico della mostra prof. Giuseppe Barazzutti, ha esposto le sue opinioni ed ha accennato al programma denso di ottime idee, che hanno incontrato il pieno consentimento dei presenti.

Segretario provinciale dottor Bacaei ha riassunto la discussione ed ha esposto il suo pensiero, dando un chiaro indirizzo alla manifestazione, per la quale, fin da questo momento, Gemona s'impegna con il suo ardore e con il suo vecchio orgoglio di culla dell'artigianato friulano.

E' stato formato un comitato esecutivo provvisorio, che comprende sei direttorii, tecnico, amministrativo, turistico, festeggiamenti, stampa e propaganda.

Su proposta del Segretario provinciale è stato approvato di indire un concorso fra i pittori friulani, per il cartello pubblicitario, il quale dovrà sintetizzare, in forma artistica e di buon gusto la manifestazione che Gemona prepara per l'anno veniente.

Come nella volta passata saranno formati Comitati mandamentali, ai quali il Segretario provinciale dell'artigianato darà i suggerimenti per il lavoro da svolgere.

R. Scuola Tecnica Industriale "Benito Mussolini,,

La direzione della R. Scuola Tecnica Industriale «Benito Mussolini» di Gemona ci comunica l'elenco dei licenziati e dei promossi nell'annessa R. Scuola d'Avviamento professionale industriale.

Licenziati: Bellina Adolfo, Del Bianco Saverio, Fabiani Angelo, Gurisatti Vittorio, Urli Giuseppe, Di Giusto Rosina, Pirona Enrica.

Promossi dalla II.a alla III.a avviamento: Bressan Aurelio, D'Avia Cesare, Del Bianco Adelchi, Fabbri Carlo, Perini Luigi, Sabot Vittorino, Londero Anna, Melchior Angela, Sagnagere Marila, Bierti Giovanni, Bierti Vittorio, Calderini Ugo, Colmis Antonio, Pinzano Dino, Revelant Paolo, Treu Mario, Rossi Riccardo.

Promossi dalla I.a a la II.a Avviamento: Madile Antonio, Della Pietra Bianca, Iob Maria, Serafini Franca, Venchiarutti Anna Maria, Bandiziol Enrico, Cividino Azzo, De Cecco Domenico, Fabbri Alberto, Madile Ado, Marini Davide, Tracanelli Ernesto, Traunero Onorino, Tomat Giovanni, Brusutti Giuseppe, Capriz Adolfo, Pontelli Villi, Rizzi Mario, Rossi Giovanni.

Laboratorio di elettrotecnica

Il Consiglio di amministrazione della R. Scuola Tecnica Industriale, presieduto dal Presidente dott. ing. Enrico Pittini, su proposta del Direttore della scuola cav. dott. ing. Aristide Cicogna, ha deliberato di impiantare un laboratorio di elettrotecnica moderno, attrezzato per le esercitazioni degli alunni della scuola. Il progetto è stato redatto dal Direttore e sarà sottoposto in questi giorni al Ministero per l'approvazione. Si ha ragione di ritenere che il nuovo laboratorio sarà nella sua completa efficenza col primo gennaio 1935. Tale moderna iniziativa che completa il corredo di questa scuola, sarà appreso con vivo interesse dagli alunni e dalle loro famiglie, che nella Scuola potranno apprendere le cognizioni necessarie per essere domani tecnici od artigiani capaci.

Un elogio vivo vada al Consiglio di amministrazione ed al Direttore per l'opera energica e fattiva in favore di questa Scuola, che è in crescente sviluppo.

Una giusta richiesta di Maniaglia

I borghigiani della frazione di Maniaglia, chiedono al Podestà che siano messe lungo la strada che porta alla borgata tre o quattro lampadine, per avere un po' di luce alla sera e durante la notte.

Numerose sono le operaie che si portano al cotonificio durante le ore notturne e sulla strada anzidetta c'è buio pesto.

A parte ciò, i frazionisti di Maniaglia desiderano essere trattati alla stessa stregua degli altri frazionisti di Godo, Stalis, Sottocastello, Piovega, Loreto, ecc., le cui strade d'accesso hanno un po' d'illuminazione.

Maniaglia richiede il puro necessario, cui il capo del Comune vorrà indubbiamente provvedere.

TARCENTO

La festa della Società Operaia

Abbiamo già annunziato che domenica prossima la nostra società Operaia di M. S. ed istruzione festeggerà il 50.o della sua fondazione. Ecco il programma della cerimonia:

Ore 9: Ricevimento delle autorità e rappresentanze in Municipio. Omaggio al monumento ai Caduti e alla Cripta Ossario — ore 9,30: Vermut d'onore — ore 10: Celebrazione del 50.o al Teatro Sociale: oratore ufficiale il dott. Giuseppe Cautero, segretario provinciale dell'E. N. Cooperazione — ore 12.30: Rancio sociale.

I promossi al corso d'avviamento

Ecco l'elenco dei promossi della seconda sessione nel Corso di Avviamento Professionale:

Dalla 1.a alla 2.a classe: Antoniutti Tito, Casarsa Alfido, Cossio Claudio, Costantini Ettore, Cretese Romano, Morgante Luciano, Pironio Romeo, Pividori Fermo, Toffoletti Alceo, Tullio Bindo, Zagato Dino, Zuriatti Valerio, Lignolini Maria Anna, Ceschia Nerina, Ceschia Vera, Della Giusta Leonilde, Volpe Maria; dalla seconda alla terza: Gatti Ermes, Paoloni Gio Batta, Soravia Bruno, Croatto Gisella, Miconi Maria.

Al campo sportivo

Ecco i risultati delle due partite del Torneo dei Giovani, disputatesi ieri al nostro campo sportivo alla presenza di numeroso pubblico:

Moretti F. B. C.-U. S. Alpina 0-1; Littoria S. T.-A. C. Itala 6-0.

PAVIA DI UDINE

Iscrizione ai corsi premilitari

Si porta a conoscenza dei genitori e dei tutori dei giovani nati negli anni 1915 e 1916, l'obbligo degli stessi di iscriversi ai Corsi premilitari che si svolgeranno in questo Comune per il biennio 1934-1935. Le iscrizioni suddette vanno fatte entro il corrente mese, presso il locale Municipio e gli interessati dovranno all'atto dell'iscrizione versare la somma di lire 5 sull'apposito bollettino postale intestato al Ministero della Guerra, o comprovare, mediante certificato, il loro stato di miserabilità. Per gli inadempienti vigono le sanzioni disposte dalla legge. Il corso avrà inizio il 7 ottobre p. v.

PORDENONE

Al R. Istituto Tecnico Inferiore

Risultato degli esami di sessione autunnale al R. Istituto Tecnico:

Ammessi alla I.a classe: Barzan Bianca, Bernardis Luca, Bertolo Olga, Bertolini Giovanni, Borghese Gino, Brunetta Giobbe, Cancellier Antonio, Da Carta Francesco, De Carli Umberto, De Grandis Guglielmo, Donati Mario, Francesconi Maria, Furlanetto Ettore, Giroldi Amerigo, Manasia Adolfo, Mantrin Vittoria, Milaneschi Alberto, Montereale Guglielmina, Nardi Mario, Pescatti Giuseppe, Piletti Bartolino, Pompolio Cristina, Pulatti Francesca, Rebolfi Rosa, Rizzo Rolando, Rova Rinaldo, Sgoifo Armando, Tamai Annibale, Zanetti Din, D'Angelo Wanda, Della Piana Luigi, Manfrin Giovanni, Manzon Armando, Mascherin Antonietta, Menegon Manlio, Moret Ida, Paier Remigio, Pavan Angela, Ronchetti Michelangelo, Tomadini Giovanni, Verardo Beatrice.

Promossi alla II.a: Barzotto Bruno, Bellomo Silvio, Bomben Armando, Canton Alfonso, Cescut Angelo, Civran Olivo, Da Pieve Andrea, Moras Alfredo, Moros Giovanni, Pavan Michele, Piva Bruno, Savio Sergio, Vivian Antonio, Zavagno Calizio, Bomben Anna, Cassan Attilia, Chiara Erta, Cante Nella, Corai Ada, Da Sie Maria, Endrigo Andreina, Fabbro Bruna, Gabbana Niobe, Gasparotto Anna, Giacomelli Isabella, Militia Felicita, Rebolini Ginevra, Sina Giovanna, Tagliariol Santa, Zanetti Rosa, Zucchi Lina.

Promossi alla 3.a: Della Flora Elio, Fosearin Luciano, Martinuzzi Daniele, Pivetta Sergio, Sist Mario, Verin Luigi, Brunetta Clara, Canton Ermilia, Crozzoli Bruna, D'Andrea Odina, De Carli Petronilla, Moras Elena, Nardi Anna, Paier Luigi, Perin Luigina, Romanin Ada, Rosso Elsa, Tomasi Maria.

Promossi alla IV.a: Baldissera Sergio, Elisro Rosina, Moroni Maria Luisa, Reginato Flora, Romor Maria Alda, Sparti Eros, Visentini Alina, Zanibon Sergio.

Idonea alla terza classe: Pielli Maria.

Ammessa alla quarta classe: Martinuzzi Maria.

Iscrizioni. — A scanso di tardo recriminazioni e di spiacevoli inconvenienti la presidenza avvisa che le iscrizioni alle diverse classi di questo R. Istituto si chiudono irrevocabilmente il sabato 29 del corrente mese.

Non sarà superfluo ripetere alle famiglie che attraverso l'Istituto tecnico inferiore si entra all'Istituto magistrale superiore senza nessun esame di integrazione, come si può accedere agl'Istituti superiore per geometri, ragionieri, industriali ecc. ed al Liceo scientifico.

Alla scuola "A. Galvani,,

Da oggi a domenica 7 ottobre prossimo, è aperta la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle Scuole professionali nell'anno scolastico 1933-34.

La mostra è aperta dalle 10 alle 18 di ogni giorno e l'ingresso è gratuito.

Il campo di tennis inaugurato al lago della Burida

Domenica, sulle ridenti sponde del lago della Burida, la Società Canottieri ha inaugurato il campo di tennis, costruito su progetto dell'ing. Asquini e che è riuscito veramente un modello del genere. E' intervenuta una folla di autorità e di invitati che sono stati ricevuti dal presidente della Canottieri sig. Gino Simoni e dai membri del consiglio. La Cattaneo ha tagliato il nastro tricolore ed il progettista Ing. Asquini con poche indovinate parole ha dichiarato inaugurato il campo di tennis che è stato tosto invaso dalle coppie di giocatori per disputare alcune brillanti partite.

Sull'ampio tavolato posto davanti alla sede della Canottieri parecchie eleganti coppie si sono date alla danza, mentre una affiatata orchestrina, diretta dal maestro Vinicio Simoni, suonava gli ultimi ballabili della stagione.

Sull'isoletta in mezzo al lago nel frattempo si svolgeva un incontro di palla al volo, arbitrata dal dott. Verin, fra una squadra di avieri ed una di soci della Canottieri.

L'incontro, che è riuscito molto animato, venne vinto dalla squadra degli avieri per 15 a 12 e 15 a 8.

La Società Canottieri «Portus Naonis» ha con la sua instancabile iniziativa dotato Pordenone di un centro sportivo che le mancava.

Recita filodrammatica a Torre

Domenica a sera nel Teatro del Dopolavoro rionale di Torre di Pordenone si è svolta con il più lieto successo la recita della commedia in tre atti «L'antenato» di Carlo Veneziani. Vivi applausi anche a scena aperta, hanno salutato i bravi giovani artisti che hanno dato ancora una volta saggio della loro bravura e della passione che li anima.

Asta al Monte di Pietà

Mercoledì prossimo al Monte di Pietà avrà luogo l'asta dei pegni scaduti a tutto agosto 1934 e non rinnovati. L'asta avrà inizio alle ore 9 antimeridiane.

LATISANA

Corsi premilitari

Il direttore dei corsi premilitari avverte che le lezioni avranno inizio alle ore 8 del giorno 7 ottobre p. v.; sono obbligati ad iscriversi i giovani delle classi 1915 e 1916 e precedenti che non abbiano frequentato nessun corso premilitare. Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio dal 20 al 24 nelle ore antimeridiane. Dette iscrizioni sono chiuse irrevocabilmente il 4 ottobre.

Estate latisanese

Primo circuito ciclistico "Coppa Latisana,,

Il Comitato dell'Estate Latisanese indice e il C. C. Stefanutti di San Vito al Tagliamento organizza per domenica 30 corrente il I. Circuito Ciclistico «Coppa Latisana» per allievi e giovani fascisti esclusi i tesserati di III categoria. La gara si svolgerà sul percorso Latisana, Crocere, Latisanotta da ripetersi dodici volte per un totale di km. 70. Il traguardo verrà posto nella località «Tempio» e ogni secondo giro vi sarà un traguardo a punteggio valevole per la classifica finale. L'ultimo traguardo è a punteggio doppio. Alla squadra meglio classificata verrà aggiudicata la Coppa Latisana. Vi saranno premi in denaro sino al 5. arrivato. La partenza verrà data alle ore 15. In caso di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata al giorno 7 ottobre.

Corso di avviamento professionale

Si avvertono gli interessati che sono aperte le iscrizioni per il corso di avviamento professionale fino al 30 p. v. Le lezioni avranno inizio il 1. ottobre. Hanno avuto inizio gli esami della seconda sessione. Le iscrizioni si ricevono presso le scuole «Edmondo De Amicis».

SAN DANIELE

Corsi premilitari

A tutto il 30 corrente sono aperte le iscrizioni ai corsi premilitari. Il primo corso avrà inizio il 7 ottobre p.v. e terminerà alla fine di marzo 1935, il secondo corso incomincierà lo stesso giorno 7 ottobre e si chiuderà alla fine di gennaio.

Al primo corso sono obbligati i giovani del 1916 e gli aggiunti sulla lista di leva della classe 1914 come rivedibili o rimandati, nonchè quelli del 1915 che non abbiano ancora frequentato il primo corso o che avendolo frequentato non abbiamo conseguita la idoneità per il passaggio al secondo corso.

Al secondo corso sono obbligati i giovani nati nel 1914-1915 che abbiano frequentato il primo con esito favorevole.

Le domande devono esser fatte a cura del padre, della madre o del tutore dei giovani interessati, dalle ore 15 alle 18 dei giorni feriali, presso la locale direzione dei corsi premilitari (municipio).

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere alla iscrizione devono pure versare sul conto corrente postale n. 1-17481 intestato al Ministero della Guerra la somma di lire 5 o predurre il certificato di iscrizione all'elenco dei poveri del Comune.

Per i giovani che hanno diritto all'esenzione si avverte che — a scanso delle penalità di leggo — la domanda dovrà esser presentata alla direzione dei corsi premilitari entro il giorno 30 del corrente mese.

Inizio dell'anno scolastico

Ieri mattina è stato aperto il nuovo anno scolastico 1934-1935.

Alle ore 9 del mattino tutte le scolaresche del Comune, inquadrate per classe, e al comando dei rispettivi maestri, sono affluite nel nostro Duomo, dove hanno assistito alla messa celebrata dall'Arciprete mons. cav. Ugo Larice. Al Vangelo lo stesso Arciprete ha tenuto ai ragazzi un breve discorso di esortazione allo studio ed all'affetto per gl'insegnanti.

Oggi hanno inizio le lezioni con l'orario ridotto del mattino (ore 9-12) e la scuola riprenderà il suo orario regolare con lunedì 1 ottobre.

FLAIBANO

Per la pesca di beneficenza

Diamo l'elenco delle offerte ultimamente pervenute al Comitato della Pesca di beneficenza, tenutasi in questo Capoluogo con esito felice nei giorni 8 e 9 settembre u. s.

Cividino Luigi, lire 5; Fabbro Teresa, 5; Muratori Giuseppe, 5; Doratti Luigi, 20; Bevilacqua Enzo, 10; D. Pietro Della Stua, 10; dottor Giorgi, 25; D'Agostini Gilio, 50; Del Degan Giuseppe, 38; Capparo Orlando, 38; Picco Quinto, 38; Castellano Edoardo e miglie 38; Bevilacqua Dogali, 38; Capparo Giovanni, 50; Del Degan Maria, 38; Pettoello Vittorio, 10; Pontello Maggiorino, 10; D. Ilo Zuliani, 10; Cividino Virginio, 20; Picco Giacomo fu Osvaldo, 5; Degano Gaetano e Bruno, 4; Ditta Bastianutti, 5; Valentino Di Fant (Podestà di Rive d'Arc.) 20; Miotto Att., 10; Rinaldi Gius. (Podestà di Sedegliano) lire 10; Tomadini Pietro lire 5; Marescutti Gaetano lire 5; Elisa Benalumi lire 25; Menini Angelo lire 4; D'Albino Fabbro lire 20; Gridella Valeria lire 10; Del Degan Maria lire 10; D. Vidoni Pietro lire 10; Ditta nio fu Giovanni lire 58.15; Picco Esente Enrico lire 25; Picco Antonio Attilio di Angelo lire 20.

Il Comitato nel mentre ringrazia vivamente i suddetti offerenti, ringrazia pure tutti coloro che contribuirono con doni ed offerte per il buon esito della Pesca di Beneficenza. Rivolge una lode ed un grazie cordiale anche a quanti prestarono gentilmente la loro opera per la riuscita di tutti i festeggiamenti.

PINZANO AL TAGLIAMENTO

S. E. Italo Balbo in memoria di G. M. Zannier

Nel trigesimo della morte del compianto farmacista Giovanni Maria Zannier, fu celebrata una solenne officiatura funebre, con il concorso di tutti i sacerdoti del Comune. Intervennero i parenti, le autorità, gli amici, le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e molto popolo, a significare che il ricordo dello Scomparso è più vivo che mai.

Il parroco don Antonio Rosa ha ricordato il defunto con appropriate parole ed accomunato nel ricordo un altro estinto, benemerito del paese, il dott. Longo.

Nella circostanza S. E. il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, aveva inviato al parroco il seguente telegramma: «Presente in ispirito cerimonia religiosa di commemorazione integerrimo cittadino ed ardente patriota Giovanni Maria Zannier, invio commosso deferente pensiero. *Balbo*».

MAIANO

Il felice esito del mercato bovino

(rit.) Malgrado che Pluvio abbia inesorabilmente rovesciato durante tutta la notte, mantenendosi poscia minaccioso e manifestandosi di tanto in tanto con qualche strascico di piovvigina, il concorso è stato imponente. Non solo dal Comune e dai paesi limitrofi ma altresì di moltissimi centri della Provincia, del Veneto e da altre regioni d'Italia. Si è notato diffatti pure l'arrivo di molti capi di bestiame a mezzo di autocarri nonchè la presenza di numerosi commercianti. La popolazione del Comune, per volere della quale si è riattivato il mercato, è accorsa compatta e fu per tutti una giornata di entusiastica animazione. Il piazzale, gremito di popolo, di bestiame e di baracconi. La popolazione topografica del magnifico centro e la specialità della razza bovina sono i fattori primi della riuscita del mercato e la migliore promessa di un sempre maggiore sviluppo.

CARNIA

TOLMEZZO

La recita della Filologica

Un esito brillante ha avuto sabato sera la compagnia Filodrammatica della Filologica Friulana. Gli attori hanno riscosso vivi applausi, anche a scena aperta.

Riporta gravi lesioni cadendo dalla bicicletta

Silvia Betto di Achille da Venezia, di anni 24, attualmente residente a Csialina di Ovaro, mentre ieri mattina percorreva in bicicletta la strada Ovaro-Comeglians, sbalzata dalla macchina, rimanendo a terra priva di sensi. Trasportata al nostro ospedale le è stata riscontrata la commozione cerebrale. Il sanitario si è riservato la prognosi.

Motociclista che cozza contro un carro ferendosi gravemente

Giuseppe Larice fu Giuseppe, di anni 22, da Tolmezzo, è stato rinvenuto sulla strada nazionale Arta-Paluzza, all'altezza del ponte Lovea, privo di sensi. Accanto a lui la sua motocicletta. Il parroco di Sutrio, che s'imbattè nel Larice, ha provveduto a farlo trasportare al nostro ospedale, ove gli è stata riscontrata la commozione cerebrale, giudicandolo in pericolo di vita. Gli è stato somministrato l'Olio Santo.

Il camerata Larice che per motivi del suo servizio si recava a Noiaris, in una curva si è imbattuto in un carro e, data la minima distanza che lo separava da questo, andava a sbattergli contro.

I carabinieri hanno invitato in caserma il carradore, ove sarà trattenuto fino al completamento delle indagini, anche perchè egli non ha soccorso il motociclista, affermando di non essersi accorto della disgrazia. Trattasi di Davide Cone... di Enemonzo.

AMARO

Iniziative del Dopolavoro
Mercati e fabbricati rurali

Il locale Dopolavoro si è fatto promotore, in una importante seduta, di due veramente lodevoli iniziative locali, che hanno riscosso il plauso dell'intero paese. La prima consiste nella richiesta alle competenti autorità dell'istituzione di una Fiera che cada nel l'ottobre di ogni anno. Il paese, che nel campo agricolo è uno dei primi della Carnia con i suoi cinquecento capi vari di animali, è da un pezzo che ne risente la necessità, essendo inservibili agli effetti commerciali le due Fiere attuali, perchè ricorrenti in pieno inverno. La seconda comprende un piano vasto di miglioramento igienico dei fabbricati rurali, in omaggio alle direttive igieniche stabilite dall'apposito regolamento municipale, approvate testè. Detto miglioramento dovrebbe avvenire, con la cessione della calce, che è di facile produzione locale, a prezzi di puro costo, agli interessati.

Le due belle e sane iniziative, troveranno da parte delle autorità locali il massimo appoggio, come già hanno suscitato vivo entusiasmo nella popolazione.

Auto che esce dalla strada per scansare un carro
Un ferito non grave

Ieri verso le ore 16.30 l'auto pubblica recante la targa UD 27 a circa quattrocento metri dall'abitato di Amaro, per scansare un carro usciva dalla strada nazionale, scorrendo lungo la scarpata erbosa. Nell'incidente si lamenta un ferito non grave. L'auto non riportò gravi rotture.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 24	MILANO 24
Rendita 3,50 olo	87.50	87.45
Pr. Conv.	87.92	87.80
Obbl. Ven. 3,50	94.55	94.35
B. T. n. 1936	—	—
B. T. n. 1934	100,10	100,10
B. T. n. 1943	107,20	107,30
B. T. n. 1941	107,40	107.4
B. T. n. 1943	101,45	101,40
B. d'Italia	—	1041
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3960	—
Assicurat. Ital.	541.	—
Riun. A.	1935	—
Riun. B.	1850	—
Cosulich	20.50	31.—
Cascami seta	—	395.—
Snia Viscosa	—	474.50
Fiat	—	284.—
Edison	728.—	728.—
Soc. Adr. Elet.	—	247.50
Terni	133.—	168.—
Francia	77.05	77.05
Londra	57.69	57.69
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.58	11.56
Berlino	—	465.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.—
Spagna	—	160.—
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24-9
Ist. Ricostr. Ind. a. S.T.E.T. 4 olo	519.—	519.—
Op. Pub. IRI 4,50	504.50	504.—
" " Elter 4,50	504.—	503.50
Pubbl. Util. 5 olo	501.50	501.50
Id. e. tel. 4 olo	502.50	500.50
Cr. Nav. 4,50 olo	505.—	505.—
Edison '31 - 5 olo	503.50	503.75
Emiliana 5 olo	506.—	506.—
Mer. Elett. 5 olo	505.—	502.50
Soc. El.Tel. 5 olo	500.—	500.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

La Ditta VITTORIO MARCHIORO, annuncia con vivo dolore la perdita del suo Direttore Tecnico

dott. ing.
Antonio Altieri
di anni 38

avvenuta per un tragico incidente sabato sera mentre compiva l'opera sua attiva e intelligente.

I funerali seguiranno a Udine partendo dal Civico Ospedale alle ore 8 di martedì 25 corrente.

La Salma proseguirà per Arquà Polesine, dove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia.

UDINE, 23 settembre 1934-XII.

Nel conforto del Signore, è salita al Cielo l'anima eletta di

Melania Brigo
nob. Arnoldi

Ne danno il doloroso annuncio i figli: GIUSEPPE, MARIA, GIULIO, PIA, ELEONORA, ALFONSO, LUCIANA, i NIPOTI, le NUORE, i GENERI e i PARENTI tutti.

Per espressa volontà della defunta viene data partecipazione a tumulazione avvenuta a Mantova nella Cappella di Famiglia.

Udine-Mantova, 23 sett. 1934-XII.

LA VITA CITTADINA

La conversione dei mutui fondiari nell' assetto corporativo

La portata del provvedimento

Col recente schema di Decreto votato dal Consiglio dei Ministri, e concretato subito in una legge organica, siamo di fronte ad uno di quei provvedimenti di stile squisitamente fascista, con cui, con chiarezza di vedute, rapidità ed alta comprensione degli attuali e contingenti fenomeni e necessità economiche, si affronta e si risolve un altro importante problema, che si riallaccia a quello da tempo in atto del consolidamento dell'economia nazionale.

Lo Stato per esser forte deve essere tale anche dal punto di vista economico, ed il Duce questo lo sa e perciò infaticabilmente e previdentemente opera, dando una sempre maggiore prova della potenza e saggezza del suo illuminato ingegno.

Il nuovo provvedimento rappresenta un altro decisivo passo verso l'attuazione pratica della politica di diminuzione degli interessi sui capitali, già iniziata in tutti i settori dell'economia nazionale e nei molteplici campi degli investimenti.

Le rendite delle aziende agrarie, come quelle delle proprietà urbane, per tutta una serie di sfavorevoli contingenze, sono venute da anni contraendosi e gli interessi passivi, in alta misura, indubbiamente hanno aumentato il creatosi stato di disagio, donde la necessità di una legge, che aderendo alla realtà fosse valsa ad alleggerire la condizione dei debitori.

Questo provvedimento è stato preso, fascisticamente, come sempre, ed in virtù di esso gli istituti esercenti il credito agrario ed il Consiglio Nazionale per il credito agrario di miglioramento, debbono estinguere le cartelle emesse nel Regno a tasso superiore al 4 per cento, mediante sostituzione di cartelle fruttanti l'annuo interesse di L. 4 per ogni cento lire di capitale nominale, al netto di ogni imposta.

La economia risultante da tale operazione sarà devoluta tutta intera a favore dei mutuatari.

In correlazione, perchè il concetto informatore della legge fosse esteso anche ai contratti di mutui non relativi a cartelle fondiarie, è stato opportunamente modificato l'art. 1832 del Cod. Civile, nel senso che basta il decorso di due anni, e non più cinque, per avere la facoltà di restituire i capitali fruttanti interessi in misura superiore a quella legale, e ciò anche quando la restituzione debba avvenire mediante pagamento di annualità.

Non può non essere sottolineato il maggior pregio che avranno le nuove cartelle, le quali, restano garantite non solo dal patrimonio dell'Istituto emittente, comprese le riserve del medesimo, non solo dalla massa delle ipoteche già costituite a garanzia dei mutui, ma anche, sussidiariamente dallo Stato.

Il beneficio derivante dalla riduzione del tasso degli interessi e dalla conseguente conversione delle cartelle, sarà come detto, risentito totalmente dai debitori, perchè ciascun Istituto di credito fondiario, in corrispondenza con la riduzione degli interessi effettuata sulle cartelle convertite, dovrà ridurre di altrettanto, a decorrere dal 1. aprile 1935 XIII gl'interessi dei mutui relativi alle cartelle medesime.

Altro notevole beneficio consiste nella proroga della durata dei mutui, nel senso che qualora i relativi ammortamenti debbono essere effettuati in un periodo inferiore a cinquanta anni od a quaranta, a seconda che trattasi di garanzia su fondi rustici o prevalentemente tali, o su proprietà urbane, gl'interessati possono ottenere che gli ammortamenti avvengano rispettivamente in 50 o 40 anni, computato beninteso il periodo già trascorso.

Possono gli istituti, per peculiari circostanze, in riflesso alla diminuita potenzialità di garanzia degli enti ipotecati, limitare tale maggior proroga, ma questa dev'essere concessa in modo da superare di almeno dieci anni la durata residua dei mutui, corrispondenti alle cartelle convertite.

Inoltre a decorrere dal 1. aprile 1935 XIII il contributo all'Istituto a titolo di abbonamento alle tasse di Registro, Bollo, Ipotecarie, ed altre viene ridotto da centesimi quindici a centesimi cinque per ogni cento lire di capitale nominale: verranno eliminate le addizionali per i danneggiati del terremoto e pro-mutilati e verrà eliminata la tassa di archivio, con la riduzione anche degli emolumenti al notaio rogante.

Contemporaneamente l'esenzione dell'imposta di R. M. stabilita col R.D.L. 20 settembre 1926 numero 1643 sugli interessi dei mutui in cartelle, concessi posteriormente alla data di tale provvedimento, viene estesa anche ai mutui concessi in epoca anteriore, corrispondente, ben s'intende, a cartelle soggette a conversione.

Sono altre economie che così si realizzano a tutto vantaggio dei mutuatari, giacchè di fatto vengono essi a risparmiare, alleggerendosi di parte del carico degli interessi.

La conversione, data anche la attuale politica di riduzioni di interessi su capitali, che rispecchia la nuova realistica politica economica - finanziaria, si presenta per se stessa una operazione vantaggiosa, in quanto si ha un titolo di tutto riposo, garentito dallo Stato, esente da ogni imposta e che frutta l'annuo interesse del 4 per cento.

Peraltro i possessori delle cartelle, portanti un saggio di interesse superiore al 4 per cento, potranno chiedere il rimborso al 1. novembre p. v. e ricevere quindi un capitale nominale corrispondente alla propria cartella.

All'uopo dovranno presentare le rispettive domande alle sedi della Banca d'Italia e ciò entro il 29 c. m. di settembre, compilandole negli appositi moduli che saranno distribuiti dagli Uffici stessi.

Ma è interesse ed anche civico dovere non usare di una simile facoltà, ed il Friuli, che fu così compatto nella conversione del Consolidato, darà novella prova di comprensione, ed il motto «nessuno chieda rimborso», troverà nuovo eco anche in questa occasione.

L'importanza della operazione è evidentissima e notevoli sono i benefici che saranno risentiti dai mutuatari tutti e specialmente dalla massa dei benemeriti agricoltori.

Qualora si ha riguardo, come è ormai di dominio pubblico, che il capitale mutuato attraverso il collocamento delle cartelle fondiarie, ascende a L. 7.065.000.000, di cui 5.305.000.000 portanti interessi superiori al 4 per cento, si ha la sensazione materiale del beneficio apportato con le nuove disposizioni.

Infatti sono circa 100.000.000 di lire di cui vengono ad essere alleggeriti ogni anno i mutuatari, all'infuori degli altri benefici di indole fiscale. Siamo al cospetto di una nuova, importante operazione, che, dopo la recente conversione del consolidato 5 per cento al 3.50 per cento, è maggiormente degna di rilievo, perchè, sta a dimostrare un atto di squisita giustizia sociale voluta dal Duce, ed attuata praticamente dai suoi valenti collaboratori, atto di giustizia sociale, che inquadra ed illumina tutta una politica economica finanziaria, intesa alla realizzazione del nuovo Stato corporativo.

Maurizio Scoccimarro

Per il fausto evento

Benefica iniziativa della Milizia

Il Comando dell'11.a Legione Milizia «Dicat», comunica:

S. E. il Capo di S. M. della Milizia e presidente del comitato amministrativo dell'Opera di previdenza ha disposto che in occasione del fausto evento che allieterà l'Augusta Casa regnante e l'intera Nazione, l'Opera stessa elargirà una polizza di assicurazione a forma popolare, ai bimbi che nasceranno da ufficiali e Camicie nere della M.V.S.N. (che almeno da un anno si trovino nei ranghi della Milizia), nello stesso giorno che vedrà la luce il nuovo Principe sabaudo.

Gli ufficiali e Camicie nere nei quadri della Legione «Dicat», che venissero a trovarsi nella condizione di avere un nato nel fausto giorno, dovranno nello stesso giorno dare comunicazione telegrafica e telefonica al Comando di Legione indicando il cognome, nome, paternità, maternità e data e luogo di nascita del neonato.

Opera Nazionale Balilla

Nomine

L'Ufficio Stampa comunica:

Con deliberazione del 25 settembre il comitato provinciale ha nominato il rag. Savio Ettore presidente del comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla per il Comune di Grimacco.

— Con deliberazione del 20 settembre il comitato provinciale ha nominato il dott. Umberto Carafoli presidente del comitato comunale dell'Opera nazionale Balilla per il comune di Sedegliano.

— Il maestro Celio Pellarini, collaboratore del Comitato provinciale dell'O. N. B., in data 8 settembre è stato nominato capo manipolo della M. V. S. N. addetto all'Opera Balilla.

L'inizio del corso per gli ufficiali addetti

Mercoledì 26 corr. alle ore 21, come già accennato, avrà inizio alla Casa del Balilla il corso per gli ufficiali della M. V. S. N. addetti all'Opera Balilla. Le lezioni saranno bisettimanali e avranno svolgimento il mercoledì e venerdì di ogni settimana.

Artigianato

Convocazione della comunità degli installatori d'impianti.

Gli artigiani appartenenti alla comunità degli installatori d'impianti sono stati convocati presso la sede dell'Unione artigiana provinciale il giorno 24 settembre alle ore 21, per trattare il seguente Ordine del giorno:

Statuto Federale; nomina del capo mestiere degli elettricisti montatori; nomina del capo mestiere e dei consultori dei muratori; albo sindacale degli elettricisti; varie.

Le riduzioni ferroviarie per Fiume e Postumia

prorogate fino al 30 ottobre

Dato che le riduzioni ferroviarie attualmente in vigore per Fiume - Abbazia e per Postumia hanno avuto il potere di richiamare in quelle località un grande numero di viaggiatori, le Ferrovie dello Stato hanno prorogato fino al 30 ottobre p. v. la validità di dette facilitazioni di viaggio.

La riduzione del 70 per cento per Fiume-Abbazia rimarrà inalterata e verrà concessa come al solito da tutte le stazioni del Regno sul prezzo del biglietto di andata e ritorno. La riduzione del 50 per cento per Postumia, invece, verrà concessa soltanto dalla Stazione di S. Pietro del Carso e potrà essere usufruita da tutti quei viaggiatori che, andando a Fiume o ritornando, si recheranno a Postumia per la visita a quelle celebri Grotte.

La stazione di S. Pietro del Carso si trova sulla linea Trieste-Fiume a circa 13 km. da Postumia. I viaggiatori che intendono recarsi a Postumia dovranno pertanto cambiare treno a S. Pietro del Carso (coincidenze immediate) acquistando il biglietto di andata e ritorno a riduzione del 50 per cento che costa lire 4 in III classe e lire 5,60 in II classe.

L'Asilo di Codroipo sovvenzionato dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera nazionale maternità e infanzia a mezzo della federazione provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'asilo infantile «Caduti per la Patria», di Codroipo, con lire 2.160.

La Mutua agenti di commercio a Plöken

Il Ministero dell'Interno ha concesso alla locale Mutua agenti di commercio del Friuli, promotrice della annunciata gita al Passo di Monte Croce Carnico per domenica 30 settembre, il passaporto collettivo per varcare il confine al Passo suddetto e scendere alla vicina borgata di Plöcken.

Il Comitato avverte i gitanti che per fruire del vantaggio di essere compresi nel passaporto collettivo, occorre in via assoluta che le adesioni vengano presentate entro questa sera, insieme alle generalità, sia presso la sede di via B. Odorico da Pordenone, sia presso la cappelleria Comis in via Mercatovecchio ed il negozio di merceria «Al mercatonuovo» in via del Monte.

Per il raduno degli artiglieri

Premi alle sezione col maggior numero di partecipanti

Il delegato regionale dell'Associazione Arma d'artiglieria, allo scopo di premiare e di incoraggiare l'affluenza degli artiglieri a Venezia ha autorizzato il commissario del raduno, a fissare tre medaglie-premio per le tre sezioni che, in relazione al numero dei soci iscritti, avranno presenziato e partecipato alla sfilata in Piazza S. Marco col maggior numero di artiglieri. Le medaglie saranno d'oro per la prima sezione classificata, d'argento per la seconda; di bronzo per la terza. I gagliardetti saranno fregiati da S. A. R. il Duca di Genova, in Piazza S. Marco. Sarà assegnata pure una medaglia d'argento ed una sottosezione di ogni Provincia che, proporzionalmente al numero degli iscritti, avrà presenziato e partecipato allo sfilamento in Piazza, col maggior numero di presenti. La sezione provinciale di Venezia, come ospitante, non parteciperà alla graduatoria di merito per la medaglia di rappresentanza provinciale, mentre le sottosezioni della Provincia concorreranno per la medaglia d'argento. Si ricorda che potranno usufruire delle riduzioni e dei vantaggi stabiliti, solamente gli artiglieri muniti di tessera-raduno e che coloro i quali parteciperanno con i propri mezzi o con carovane automobilistiche, non potranno avere l'artistica medaglia ricordo.

I fiduciari mandamentali ed i comandanti di sottosezione sono invitati a svolgere la massima propaganda perchè tutti gli artiglieri che parteciperanno al raduno si servano della tradotta appositamente preparata.

Norme per il congresso degli Azzurri a Palermo

La Sezione del Nastro Azzurro comunica che nei giorni 14 e 15 ottobre p.v. avrà luogo a Palermo il V Congresso generale del Nastro Azzurro. I decorati che desiderano parteciparvi sono pregati di darsi in nota alla sezione entro il giorno 29 corrente.

Le facilitazioni di viaggio consistono: riduzione del 70 per cento in ferrovia dalla residenza a Napoli o a Palermo e viceversa; riduzione del 50 per cento da Napoli a Palermo e viceversa, via Mare. Non è obbligatorio il viaggio di andata e ritorno Napoli - Palermo, via mare, poichè è consentito andare a Palermo per via marittima e ritornare per via terrestre o viceversa. Ogni partecipante al Congresso sarà fornito di apposito libretto a tagliandi e della relativa tessera di riconoscimento. Le prenotazioni si chiuderanno immancabilmente il 29 corrente mese.

Nel mondo scolastico

Ammessi e promossi al R. Istituto Tecnico

Ammessi al corso superiore del R. Istituto Tecnico: Biedermann Nicolò, Brosadola Lorenzo, Ciocchiatti Alberta, Delli Zotti Annedi, Firmani Angelo, Maurich Elda, Zuliani Marcellino, Bastianello Armando, Covassi Elio, De Mezzo Gino, Lena Silvestro, Marcolin Isidoro, Massarutto Bruno, Scagnetti Dialma, Trojan Italo, Vidussi Ezio, Zinant Albertino, Valentino Guido, Colonna Bruno Prospero, De Cecco Wilson, Mazzanti Cesare, Rigo Leonardo, Romanin Walter, Tavoscai Silvio, Tomè Luigi, Corbellini Cornelia, Ella Italo, Kratter Romano, Morassi Armida, Nigris Aurelia, Tommasi Luigi, Azzano Luigi, Giordani Armando, Pasquotti Ernesto, Comuzzo Pirco, De Laurentis Enzo, Del Favero Giovanni, Di Vito Mario, Michieli Ernesto, Nazzi Luigi, Schiratti Luigi, Valentino Roberto, Beltrame Pio, De Muro Giovanni, Facchetti Luciana, Sadilotto Sannio, Verin Romano, Borghese Giuseppe, Capolla Armando, Cima Ida, Sinatti Carla, Bassi Giovanni, Calistri Alberto, Lavaroni Tullio, Tosti Orlando, Lanera Giuseppe, Baldin Cesare.

Promossi alla seconda sezione geometri: Adalpi Silla, De Biaggio Leonardo, Gasparini Renzo, Ippoliti Raimondo, Pecile Guido.

Idonei alla seconda sezione geometri. D'Aronco Renato, Ricci Gianfranco.

Promossi alla terza sezione geometri: Cisilino Balilla, Colussi Walter, Debortoli Cipriano, Favaron Ferruccio, Macuglia Amerigo, Menchini Lorenzo, Muscio Narciso.

Idonei alla terza sezione geometri: Feruglio Giovanni, Fregonese Giacomo, Vicentini Pietro.

Promossi alla quarta sezione geometri: Del Cet Gisleno, Mari Adolfo, Moretti Bernardo, Rossi Napoleone, Tognini Franco, Venchiarutti Nello, Zandonà Ugo.

Idoneo alla quarta sezione geometri: Micheletto Tarcisio.

Promossi alla seconda sezione commerciale: Ballico Bruno, Bassutti Vincenzo, Colonna Aristide, Del Giudice Eugenio, De Simone Pasquale, Donato Alfredo, Doretti Pietro, Fattorello Mario, Figitto Faustino, Laurenti Mario, Manfren Pietro, Plata Giorgio, Caucigh Enrico, Deluisa Luciano, Fadalti Tolmino, Fiascaris Carlo, Galotto Alfredo, Primosigh Irene.

Idonei alla seconda sezione commerciale: Boratto Remo.

Promossi alla terza sezione commerciale. Balutti Gino, Bertolissi Armando, Bullan Gino, Cignolini Aurelio, Comessatti Carlo, Di Pietro Maria, Lucchetta Erasmo, Nicolini Ettore, Sbuelz Luciano, Tolazzi Giacomino, Zucchiatti Amelio.

Idonei alla terza sezione commerciale: Cantarutti Luigi, Contardo Giuseppe, Marcuzzi Giuseppe, Pagotto Vittorio, Romor Lucio, Saitarini Modotti Lucio.

Promossi alla quarta sezione commerciale: Centa Mario, Marin Giuseppe, Miani Leone, Musicco Francesco, Nicoloso Marcello, Ongaro Giovanni, Romano Lido, Sperti Francesco, Zin Giovanni, Antonietti Leonardo, Frati Tiziano, Ligugnana Mario, Paronitti Leonardo, Pressacco Oscar, Terenzani Sergio, Miranda Teresa.

Uno speciale Corso preparatorio annesso all'Istituto commerciale

Col nuovo anno scolastico sarà aperto presso l'Istituto Commerciale «di Toppo» accanto al normale corso preparatorio (al quale possono accedere senza esami gli allievi licenziati dalla Scuola di avviamento al lavoro) uno speciale corso preparatorio per coloro che avendo da tre anni conseguito la ammissione alle scuole medie superiori o compiendo nel prossimo anno 14 anni di età intendono conseguire nel 34-35 la ammissione all'Istituto Commerciale.

Le domande da parte degli allievi in parola che possono essere iscritti anche senza esami su presentazione dei documenti scolastici, devono essere presentate all'Istituto Commerciale entro il giorno 10 ottobre.

Riflessi

Sartine

Come le api le vediamo sbucare a mezzogiorno da cento parti, spandersi per le vie, svelte, agili, eleganti.

Escono a sciami, quasi pettegole, indugiando prima di dividersi, adocchiando con grazia maliziosa.

Inconsciamente si sono create il loro piccolo regno fra le vie più frequentate e vi trovano signore, convergendovi chiamate da un istinto particolare.

Quasi sia loro insito nell'animo il senso dell'esposizione, così affine alla loro fatica.

Parecchie città hanno per lungo tempo mantenuto un primato di categoria e fra queste Torino sembrava portasse imbattibile la palma. Anche Treviso, la graziosa città del Sile, aveva buon nome in fatto di sartine. E siccome, vagliato dal tempo, il buon nome da la fama, non fu difficile a molte belle trevisane sistemarsi bene, spose giulive e feconde conservatrici di una fragrante femminilità che, posta fra il mare e la montagna, sommò la grazia veneziana a la forza alpina.

Oggi, lo straripare della moda ha eguagliato questa formidabile branca di geniali creatrici, in ogni angolo d'Italia. Ma dove la sartina richiama più l'attenzione e pur sempre ancora nel campo dell'amore. Tanto maestre nella professione, quanto nella vita, e nell'arte di amare e di donare.

Alla sera, riposto l'ago nel cofanetto, sbattute le ciglia per riprendere nuova visione del mondo, con due tocchi di piumino e due di rossetto, riaventano dispotiche regine di cuori. Il ritmo della vecchia canzone riprende (come le nonne cent'anni fa, deposta la rocca) come ieri sera, come domani.

Intorno al gran cuore della città pulsa una nuova vita. Il regno delle sartine, in quell'ora ideale, si decentra, rifugge il frastuono cittadino. Le piccole schiave del refe, sotto le ombre dei viali, chiudono gli occhi e sorridono ad una realtà palpitante.

Beata gioventù che sa godere anche a stomaco vuoto. Gioventù che si sente sovrana sotto un ombrello da poche lire, anche quando le scarpine fanno acqua. Che oggi piange perchè «lui» non ha aspettato, ma che domani lo ritroverà, felice; o comunque felice saprà trovarne un altro.

Passere che fremono al lambire di una carezza, ubbidienti all'invito dell'età più bella, piccole sartine che chiamano amore l'amore.

N. F.

Nella Società degli Autori

L'Agenzia di Udine della Società degli autori ed editori è stata assunta dal sig. Ettore Tucci, proveniente dall'Agenzia di Vicenza. La sede è stata trasferita in via Gaeta 1.

Un cane che lascia suo malgrado il proprio padrone

A Remigio Comuzzo di Paderno si presentò l'altro giorno un tale dicendo di essere Pietro Pinzano di Plaino e proponendogli di cedergli il proprio cane in cambio di un altro. Il Comuzzo, affezionato al suo animale, ricusò l'affare proposto ma il giorno seguente ebbe la sgradita sorpresa di non veder più la sua bestia fedele. Pensò subito a quel tale Pinzano e concluse che il brutto tiro non poteva provenire che da costui. In tale senso ne parlò ai carabinieri i quali cercarono dell'individuo sospettato; non lo trovarono ma seppero che egli si chiamava in realtà Luigi Tea, persona già nota per imprese poco pulite. Questi elementi, insieme al fatto che il Tea fu sentito offrire in vendita a più d'uno il cane del Comuzzo, sono stati comunicati all'autorità giudiziaria.

Bollettino demografico

Udine - 23-24 settembre 1934-XII

Nati	9
Morti	10
Matrimoni	4

Nascite

De Faccio Eleonora — Morelli Elda — D'Agostino Bruno — Franco Giuseppe — Miotti Silvana — Gremese Anna — Di Rito Ernesta — Colombo Silvano — Zurlonni Maria.

Morti

Modonutto Antonio fu Gio. Batta di anni 60 bracciante — Sgobino Antonio fu Luigi di anni 63 negoziante — Giavon Pietro fu Marco di anni 41 facchino — Di Gaspero Armanda di Angelo di anni 22 ricamatrice — Culetto Gino fu Luigi di anni 21 agricoltore — Alfare Pietro fu Pietro d'anni 76 muratore — Altieri Antonio fu Giovanni di anni 38 ingegnere — Nava Arbierato Carolina fu Alessandro di anni 57 casalinga — Munini Giuseppe di Pietro di anni 24 cementista — Zamolo Regina vedova Calcaterra fu Leonardo di anni 65 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Levati Amleto meccanico con Mestroni Maria domestica — Vescovi Andrea brig. R. G. F. con Favalli Enrichetta casalinga.

Matrimoni

Bernardis Giuseppe impiegato con Fontanini Vittoria agiata — Stabile Alessandro orologiaio con Comelli Elena casalinga — Celestini Carlo meccanico con Rigo Rita casalinga — Vattolo Tomaso cameriere con Pini Teresa cameriera.

Nastro bianco

La casa del collega G. M. Cojutti è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto: Alberto Mario.

Ai coniugi Cojutti vivi rallegramenti e al nuovo balilla fervidi auguri.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Bimbo rapito. - Un capolavoro di cinematografia che non ha eguali. Interprete principale il piccolo grande attore Baby Le Roy. Negli intervalli «Orchestra prof. Ciriani». - Val. le rid. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Milady e D'Artagnan. - Nuova edizione parlata del celebrato romanzo di Alessandro Dumas. Avventure eroiche e galanti di d'Artagnan, Athos, Porthos e Aramis. Ore 17.

Eden

L'inferno verde. - Colosso Paramount della nuova stagione. - Capolavoro emozionantissimo con Charles Laugton, Carole Lombard e Charles Bickford. Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero

Il Re dei grandi Albergh. - Brillante cine - operetta sonora cantata e parlata di novità. Interpreti i celebri ballerini Betty Stockfeld e Jules Berry. Valide le riduzioni. Ore 17.

245

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-50
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

25 Settembre, martedì (268-98).
S. Gerardo, vescovo; S. Amelia, S. Pacifico.
Domani: SS. Cipriano e Giustino.

Zodiaco

Il sole sorge alle 6,15; tramonta alle 18,15.
La luna sorge alle 12,49; tramonta alle 24,20.

Mezzo secolo

25 Settembre 1884. - A Tolmezzo si svolge il congresso annuale della Società Alpina Friulana, riuscito numerosissimo. Nella occasione l'avv. Lodovico Billia e Vittorio Cappellani salirono sul monte Zermula fino allora inesplorato. La vetta è raggiunta in sette ore, cominciando l'ascesa a Paularo; alla sommità del monte fu misurata l'altezza di m. 2173.

Fiere e mercati

Oggi: Martignacco e Romans di Isonzo.
Domani: Casarsa e Mortegliano.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 24 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 24,4; minima 15,6.

Situazione barica: Un ciclone atlantico col minimo principale sulla Islanda si protende fino alla Francia ed ai Paesi baltici e presenta un minimo secondario sul golfo di Botnia; sul Mediterraneo centrale e sul Tirreno si è costituito un ampio promontorio di alta pressione mentre pressioni relativamente basse sono rimaste sull'alta Italia e sul mare di Levante. Sulla penisola iberica, sulla Francia, sulla regione alpina e sui Balcani permangono nuclei di alta pressione.

Probabilità: Sull'alta Italia si avrà un aumento di nebulosità con nebbie la sera e il mattino specie in Val Padana, lungo il litorale e sui valichi montuosi. Sulle rimanenti regioni le condizioni del tempo si manterranno pressocchè stazionarie. Quindi cielo poco nuvoloso sulle regioni centrali, alquanto nuvoloso specie nelle ore meridiane sulle regioni meridionali, venti deboli vari e calmi in val padana, moderati intorno greco sull'arco padano e sugli alti bacini adriatico e tirrenico, intorno maestro altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare mosso sull'alto Tirreno e poco mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20,45: Musica da camera (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - «Donna Juanita», opera comica in 3 atti di Suppè (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III, Bolzano). — «Otello», opera in 4 atti di G. Verdi (Palermo).

Programmi esteri. - Praga. Ore 19,30: «Aida», opera in quattro atti di G. Verdi, diretta da M. Zuna. - Radio Parigi. Ore 20: Radioteatro. «Lo sparviero», di F. De Croisset. - Strasburgo. Ore 19,50: Ttrasmissione federale: «Tosca», dramma lirico in tre atti di G. Puccini, e «Cavalleria rusticana», dramma lirico in due atti di P. Mascagni (dall'Opéra Comique di Parigi) - Lipsia. Ore 20,10: «Casanova», opera in 3 atti di G. A. Lortzing. - Daventry National. Ore 19,40: «La fanciulla di neve», prologo e primo atto, opera di Rimski-Korsakov (dal Teatro Sadler's Wells).

Consigli utili

Conservazione del caffè.
Bisogna aver cura di non porre il caffè in grani crudo, ed a più forte ragione quello tostato o in polvere, in vicinanza di sostanze odorose, poichè il caffè contrae il sapore e gli odori con grande facilità. Naturalmente gli odori forti sono i più pericolosi, quali quelli delle pipe, dei liquori, dell'aceto, della muffa, ecc. ecc.

In Cucina

Polpette di fegato:
Tritato ben bene il fegato unitamente ad un pezzo di lardo e mollica di pane inzuppata nel brodo; mescolate a questo, battuto del parmigiano grattato, sale, pepe e due tuorli di uova sbattuti, e di questo impasto formate tante polpettine della grossezza di una noce, o poco più, che avvolgerete in rete di maiale, infilzerete con stecchi e farete cuocere in un soffritto di cipolla ed olio, aggiungendovi un poco di vino bianco quando siano a mezza cottura.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al ragù; pasta e fagioli; manzo brasato; fegato, contorni.
Sera: gnocchetti di semolino in brodo, pasta al sugo; scaloppe al marsala; contorni.

L'enimma

Bisenso (7):
Questi afferma eppur non c'è?
Sai tu dirmi il perchè?

Soluzione del gioco precedente:
PRIMA - VERA

Le biciclette con le ali

Naturalmente si tratta di ali metaforiche, applicabili alle numerose biciclette che volano per ignoti lidi. In questi ultimi giorni sparirono i velocipedi di Isabella Flebus, Attilio Tonini, Teresina Calligaris, Ulrico De Portis, Giorgio Lebreton e Bernardino Slobbe. Il caso è uguale per tutti: si entra un momentino in qualche negozio o in qualche ufficio lasciando la bicicletta sull'uscio e quando si esce, non la si trova più.

INTERPRETAZIONI SINDACALI

Il casaro è un impiegato?

Dopo aver ospitato l'articolo del dottor Cautero, non abbiamo nessuna difficoltà a pubblicare la replica. Messe così in luce, obiettivamente, le due interpretazioni, difformi, crediamo tuttavia non sia il caso di aprire una polemica. Che non ci troverebbe favorevoli.

Il Segretario Provinciale dell'Ente della Cooperazione ha pubblicato su queste colonne, un articolo tendente a sostenere che il casaro è un impiegato.

Il dr. Cautero si propone con ciò di contribuire alla elevazione morale e materiale della categoria ed espone in tale senso concetti che rappresentano le sue idee personali, rispettabilissime.

Lo spunto dell'articolo del dr. Cautero trae origine da una sentenza pubblicata dalla Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori nella sua pagina dell'«Agricoltura Friulana» del 15 corr. La sentenza pubblicata dalla «Giurisprudenza del Lavoro», fu riprodotta dalla Unione Agricoltori a sostegno della tesi che il casaro non può venire colpito dalla imposta di R. M. categoria C 2, qualora non percepisca una mercede superiore a lire 600 mensili.

Il casaro è operaio specializzato e per tale inquadrato, secondo le disposizioni di legge in vigore, fra i lavoratori della agricoltura; soggetto, checchè ne dica il dott. Cautero, alle disposizioni relative al collocamento degli operai in agricoltura (ciò che possono confermare le latterie ed i casari denunciato dall'Ufficio di Collocamento per gli operai dell'agricoltura, all'autorità competente, per infrazione alle leggi sul collocamento).

Ad ogni modo, ritornando sulla questione principale, è bene chiarire che la figura di operaio del casaro, ben nota a chi conosce le nostre latterie, entra nel disposto delle dichiarazioni del Ministero delle Finanze dell'aprile 1934 che dicono:

«In seguito alla emanazione del R. D. 30 gennaio 1933 n. 18 la tassazione in categoria C. 2 delle mercedi operaie deve intendersi regolata esclusivamente dalle disposizioni contenute nelle circolari 22 dicembre 1933 num. 12500 e 19 gennaio 1934 n. 600.

«Di conseguenza — ogni volta possa escludersi che il prestatore d'opera rientri nella categoria degli impiegati, se la retribuzione è inferiore alle lire 600 mensili, o alle lire 300 quindicinali; o alle lire 150 settimanali — l'imposta di R. M. non trova applicazione, *neanche in confronto di quei lavoratori che, in passato, alla imposta medesima, siano stati assoggettati per essersi riconosciuto che le loro prestazioni avevano carattere specializzato o di fiducia (vedi casari).*

«Il concetto della specializzazione o della fiducia è per le circolari sopra citate, dato con presunzione assoluta, dal minimo della retribuzione accompagnato dal carattere di continuità oggettiva del posto occupato nell'Azienda, escludendosi qualsiasi indagine diretta a stabilire se le prestazioni delle singole categorie operaie, abbiano o non abbiano in concreto tale carattere».

Malgrado questa precisa dichiarazione del Ministero, la sentenza della Corte di Cassazione e le disposizioni di legge in materia, il Segretario dell'Ente della Cooperazione, in questi giorni di accertamenti in categoria C. 2 a carico dei casari, crede opportuno sostenere un punto di vista suo personale, che porterebbe a colpire con la imposta dell'otto per cento le mercedi di questi operai specializzati, malgrado le superiore disposizioni.

Nel suo articolo il dott. Cautero fa cenno ad una piena adesione dei concetti da lui esposti da parte delle latterie. Non si può sapere se altrettanta adesione potrà riscuotere dalla categoria dei casari, qualora a questi venisse applicata una imposta annua che si aggira sulle 400 - 500 lire.

L. Freschi

Il collaudo del nuovo percorso della tramvia Udine-San Daniele

Coll'intervento dell'ing. de Antonelis, ispettore superiore e di Michele Marocchi del circolo d'ispezione ferrovie e tranvie di Trieste, dell'ing. Cesare Paldi capo dell'ufficio tecnico municipale in rappresentanza e per conto del Comune di Udine e dell'ing. Cantoni della tranvia di S. Daniele, sabato scorso ebbe luogo la visita di collaudo della linea secondo il nuovo percorso riuscito pienamente soddisfacente.

Tosto esperite le ulteriori pratiche volute, verrà subito effettuato il servizio secondo il nuovo tracciato con partenza sempre da Piazzale Osoppo, imbocco di viale S. Daniele.

La chiusura delle manifestazioni religiose alla Basilica delle Grazie

Domenica scorsa hanno avuto svolgimento gli ultimi pellegrinaggi indetti alla Basilica delle Grazie: convennero in mattinata oltre mille pellegrini della Forania di San Daniele e 700 di quella di Fagagna e nel pomeriggio oltre 800 donne cattoliche e zelatrici missionarie che adempirono alle visite giubilari.

Con tali pellegrinaggi si sono concluse le manifestazioni indette per il XIX secolo della Corredentrice e per il VII Centenario dei Servi di Maria.

Prossime solennità nella chiesa di via Marsala

La popolazione della vicaria del Cristo si sta preparando con fervore alla sua annuale solennità dell'esaltazione della S. Croce fissata pel 30 corrente.

Il consiglio parrocchiale ha organizzato una pesca di beneficenza in favore della chiesa e delle opere caritative della vicaria, pesca che promette la migliore riuscita. Le ditte udinesi e la popolazione del rione hanno corrisposto, infatti, con sincero entusiasmo all'appello lanciato dal vicorio, ed i doni sono affluiti e continuano ad affluire numerosi. Apposito comitato curerà l'illuminazione artistica della facciata della chiesa, i giochi popolari, il concerto alternato dai cori che si terrà domenica sera alle ore 20.

A preparare la solennità religiosa si terrà un corso di predicazione che avrà inizio quest'oggi alle ore 20, oratore sac. prof. dott. Guglielmo Biasutti. Durante la settimana saranno celebrate solenni funzioni sacre.

La breve avventura di tre indumenti alla stazione ferroviaria

Il giovane Danilo Trusgnac di Grimacco trovandosi l'altra sera nell'atrio della stazione ferroviaria, si accorse d'un tratto della sparizione di un paio di pantaloni, di due calzettoni e di un fazzoletto che aveva in un pacco.

— Ma se erano qui un momento fa! — pensò; e uscì sul piazzale. Vide subito un giovanotto che nascondeva qualche cosa sotto la giacca, lo avvicinò e senza tanti complimenti gli chiese la restituzione del mal tolto. Aveva infatti colpito nel segno. Con l'intervento di un vigile urbano, il giovanotto, certo Bruno Bonatti abitante in vicolo Taschiutti, fu tratto in arresto.

Un poggiolo che si sfascia a Pasian di Prato e ferisce un bracciante

Nel pomeriggio di ieri il bracciante Luigi Degano di Udine si è recato a Pasian di Prato per aiutare alcuni agricoltori a scaricare del fieno. Mentre egli era su di un poggiolo, questo si sfasciò provocando la caduta del Degano il quale riportò contusioni al viso e ad un piede. Medicato sul posto l'infortunato fu poi visitato all'ospedale civile. Guarirà in pochi giorni.

La sartina che cade dalla bicicletta e si frattura l'olècrano

Correndo in bicicletta ieri verso mezzodì, la sarta diciottenne Teresa Roviglio riportò la frattura dell'olècrano destro, ossia dell'osso del gomito. Recatasi all'ospedale vi fu accolta e dichiarata guaribile in 20 giorni.

Un pittore e una domestica feriti da un chiodo

Si tratta di ferite accidentali: il pittore Giordano Lizzi d'anni 12 abitante in via Anton Lazzaro Moro si fece male con un chiodo alla pianta del piede sinistro e la giovane domestica Gina Modotti, abitante in via Albona, si ferì al piede destro. Medicati all'ospedale, guariranno in pochi giorni.

Chi si ferisce alle mani, chi ai piedi

Il pasticcere Revisto Antonioli di anni 14, lavorando intorno al cerchio di una botte riportò una ferita al palmo della mano destra. Con un vetro invece si ferì ad un piede la piccola Maria Biagioli. Medicati all'ospedale, guariranno in pochi giorni. Guarirà in breve anche il tredicenne Pietro Zulian, ferito alla mano sinistra con uno scalpello.

Va a battere il gomito contro un muro

Un insolito accidente capitò al fabbro Dante Neri d'anni 21; egli con un gesto vivace battè contro un muro il gomito sinistro, sì da riportarne una contusione. Guarirà in otto giorni.

La caduta di un banconiere

L'apprendista banconiere Angelo Zambon d'anni 17 cadendo ieri accidentalmente si distorse il polso destro. Medicato all'ospedale fu dichiarato guaribile in sette giorni.

Una persona sospetta in via Cussignacco

La guardia notturna Olivo Rossi scorse l'altra notte in via Cussignacco un tale che gli destò sospetti sopratutto a motivo d'un sacco che aveva sulle spalle. L'agente volle sincerarsi e fermò quel tale — identificato per A. Mucin d'anni 38 da Felettano — per vedere cosa fosse nel sacco: vi trovò un'oca e una gallina. Il Mucin confessò d'averle rubate a Lucia Gorazzo di Zuliano; fu perciò accompagnato in Questura e trattenuto in arresto.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Le malefatte degli zingari

Nella notte del 29 dicembre dello scorso anno una combriccola di girovaghi passò per il territorio di Varmo; il giorno dopo, Antonio Pitosio si accorse che gli mancavano due cavalli, Antonio Morello constatò la sparizione di una carretta e di un finimento, mentre Giovanni Drigo si vide privato di un altro finimento di sua proprietà.

Le indagini esperite dai carabinieri assodarono che colpevoli dei furti erano tali Michele Poropat, Giovanni Stepich, Vittorio Francesco, Maria ed Eugenia Levacovich, dediti a vita zingaresca. Carlo Fidel e Scherl Angelo di Trieste, con l'intromissione di Michele Montanari, acquistarono le cose rubate. Tutti comparvero ieri in Tribunale che ha dichiarato Poropat e Stepich colpevoli di furto aggravato continuato. Montanari, Fidel e Scherl, colpevoli di acquisto di oggetti di sospetta provenienza, ha condannato: Poropat ad anni 5 di reclusione e lire 5000 di multa, Stepich ad anni 4 di reclusione e lire 4000 di multa, Montanari Fidel e Scherl a lire 1000 di ammenda; ha assolto gli altri per insufficienza di prove e per non aver commesso il fatto. Difensori avv. Sartoretti e Patassi.

Un furto a Raschiacco

Nella notte del 26 maggio scorso qualcuno riuscì a penetrare attraverso una finestra nella cucina di Riccardo Perabò a Raschiacco di Faedis ed a rubare un portafoglio, un panciotto, due tovaglioli e lire 25. Questo qualcuno è stato identificato per Enrico Venuti di Tarcento che è punito con anni sei di reclusione, tre mesi d'arresto e lire 6000 di multa; è dichiarato delinquente abituale ed assegnato ad una colonia agricola per tre anni. Difensore d'ufficio avv. Sartoretti.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 17 al 23 settembre furono presentate al Sindacato provinciale proprietari di fabbricati in piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Cernaia 73, vani 6 con gas wc. stufe, giardino lire 210 — Via Cernaia 73, vani 3 con gas wc. lire 95 — Via Vittorio Veneto 6, vani 7 prezzo d. c. — Via Feletto 26, vani 3 con giardino-orto lire 80 — Piazza Venerio 2, vani 5 con gas wc. bagno lire 750 trimestrali — Via Villalta 21, casa di vani 5 con gas, giardino terrazza lire 200 — Viale T. Ciconi 38 camera ammobiliata a 2 letti prezzo d. v. — Via Del Torrente 12, vani 5 con wc. bagno, termos, giardino, garage lire 300 — Viale Duodo 14, vani 6, lire 235 — Via Pozzuolo 107, vani 3 lire 75 — Via Grazzano 27, vani 3 vuoto o ammobiliato con gas wc. bagno stufe parchetti prezzo d. c. — Via Grazzano 27, vani 2 uso negozio, prezzo d. c. — Viale Asilo Marco Volpe 4, vani 3 con gas wc. stufe, giardino p. c. — Via Ronchi 47 vani 3 ammobiliato con gas wc. bagno lire 150 — Viale 23 marzo 56, vani 5 lire 150 — Viale 23 Marzo 48, vani 4 lire 136 - Rivolgersi Piazzale Palmanova 5 — Via Volturno 25, camera ammobiliata con riscaldamento acqua corr. event. pensione prezzo d. c. — Via Mercatovecchio 40, vani 4 con gas wc. terrazza lire 130 — Via Roma 14, P. II, camera ammobiliata con termos. prezzo d. c. — Via Poscolle 5 vani 7 P. I. con gas wc. bagno termos. prezzo d. c. — Via Poscolle 5, vani 7, P. II con gas wc. bagno termos, prezzo d. c. — Via Poscolle 5, vani 6 P. III con gas wc. bagno termos, prezzo d. c. — Via Aquileia 57 vani 5 con gas wc. stufe prezzo d. c. — Via Aquileia 57, camera ammobiliata con bagno, termos prezzo d. c. — Via De Rubeis 11, vani 7 con gas wc. bagno stufe parchetti lire 270 — Via Mercatovecchio 12, vani 7 uso abitazione e uffici con ogni confort, prezzo d. c. — Via Cotonificio 29 vani 3 lire 20 — Via Bartolini 8, vani 3 lire 170 — Via Bartolini 8, vani 1 uso ufficio prezzo d. c. — Via Frigorifero 3, vani 5 prezzo d. c.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: avv. Michele Sartoretti lire 20.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: famiglia Giacomo Comessatti lire 10.

Nella «Dante Alighieri»

In memoria del dott. avv. Ignazio Renier: co. Alessandro del Torso lire 10; dr. Antonio Zozzoli 10; dr. Renzo Vuga 10.

Per iscrivere socio perpetuo, nel libro d'oro il nome del cav. Grato Maraini: Sen. Elio Morpurgo lire 10, Sen. Luigi Spezzotti 10, co. Fabio Asquini 10, avv. Egidio Zoratti 10, Enrico Menazzi 10, ing. Lionello Leskovic 10, on. Antonino Volpe 10. - Totale lire 70.

I polli di Pirona

L'agricoltore Giovanni Pirona di Basagliapenta aveva un ben fornito pollaio, ma ora la famiglia dei suoi pennuti è stata ridotta di numero in seguito alla visita fatta l'altra notte, da uno sconosciuto mariolo che si portò con sè sedici bei polli. Il furto è stato denunciato.

ULTIME NOTIZIE

Il padiglione brasiliano alla Fiera di Bari donato al Governo italiano

Bari, 24.

Il Governo del Brasile, in segno di omaggio al Duce, ha donato a quello italiano il magnifico padiglione Marayora in legno prezioso della mostra ufficiale brasiliana alla Fiera del Levante. Ieri perciò, ultima giornata della V manifestazione della Fiera ha avuto luogo la cerimonia della consegna cui hanno partecipato tutte le autorità civili e militari, le gerarchie del Partito, il Corpo diplomatico e le Delegazioni estere presso la Fiera, i comandanti delle armi e dei corpi del Presidio con una rappresentanza dei reparti in armi dell'Esercito e della Milizia.

S. E. Acerbo partito per Rodi

Brindisi, 24.

Ossequiato dalle autorità locali è partito per Rodi il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, E. S. Acerbo. Durante la sosta a Brindisi il Ministro ha reso omaggio al monumento al marinaio italiano.

E' morto Nicodemi

Roma, 24.

Stamane è morto il commediografo Dario Niccodemi. Era nato a Livorno il 27 gennaio 1874. Visse a lungo nell'Argentina e fu critico d'arte e di teatro nella «Prensa de Buenos Aires». Stabilitosi in seguito a Parigi fu segretario del teatro Rejane, ove ottenne vivi successi con «Sugeraine», «Le refuge», «Laigrette», «Les requins». Venuto a Milano vi fondò e diresse una compagnia drammatica che recitò in tutti i teatri d'Italia e in moltissimi dell'estero. Oltrechè delle accennate commedie il Niccodemi era autore, tra moltissimi altri lavori, di «Scampolo», «La nemica», «Il titano», «Prete Pero», «La maestrina», «La volata» ecc. Il suo «Scampolo», divenuto popolarissimo, è stato posto in musica dal maestro Camussi e per la musica del maestro Renzo Bianchi il Niccodemi scrisse il libretto della «Ghibellina». Collaborò al «Corriere della sera» e alla «Lettura».

La coppa "Gordon Bennet,,

Gli sferici in gara

Varsavia, 24.

I sedici aerostati che hanno iniziato ieri dall'aerodromo di Wokotow la gara per la coppa «Gordon Bennet» rappresentano i seguenti Paesi: Polonia, Italia, Francia, Belgio, Svizzera, Stati Uniti, Cecoslovacchia.

Tutti gli ferici che hanno preprovvisti di apparecchi radio per ouos ɐsɐɹoɹd ıp ǝuoızɐɹǝdo so mezzo dei quali ricevono i bollettini metereologici di tutte le stazioni europee. Un pallone polacco appena preso terra, libererà dei piccioni viaggiatori.

Kaunas, 24.

L'aerostato cecoslovacco «Bratislava», partecipante alla coppa Gordon Bennet, ha atterrato presso Kybartai, in Lituania.

La Cina cede al Manciukuo per 170 milioni di yen la ferrovia orientale.

Tokio, 24.

Si annunzia che è stato virtualmente raggiunto un accordo per la cessione della Ferrovia orientale cinese nel Manciukuo. Non si conoscono i dettagli dell'accordo. Secondo il giornale «Mainichi» di Osaka, il prezzo convenuto per la cessione sarebbe di 170 milioni di yen.

Particolari sulla morte di Gaudin

Parigi, 24.

Il «Matin» reca i seguenti particolari sulla morte di Lucienno Gaudin. Lo schermitore, che sembrava in buona salute, era rientrato nella serata di sabato in casa accompagnato dalla moglie. Non potendo addormentarsi, egli avrebbe ingerito parecchie pastiglie di un sonnifero, lasciando poi scritto che non voleva essere svegliato. Ad ora tarda del mattino la moglie del Gaudin, impressionata dal sonno prolungato del marito, avrebbe vanamente tentato di trarlo dal suo assopimento. Un medico subito chiamato non ha potuto che constatare il decesso dello schermitore, la cui causa esatta non è stabilita.

(Radio Stefani)

Il disastro minerario inglese

Nessuna speranza di salvare i 102 sepolti

Wrexham (Inghilterra), 24.

Le squadre di soccorso hanno lavorato tutta la notte scorsa e ieri per tentare di salvare i 102 minatori ancora sepolti nella miniera. Nessun cadavere è stato ritrovato. Sir Henri Walter, ispettore capo delle miniere, era disceso nei pozzi ieri mattina per avere una più ampia idea del disastro.

Successive notizie dicono che ogni speranza di trarre in salvo i minatori sepolti, ammesso che qualcuno di essi possa essere ancora in vita, è ormai definitivamente abbandonata. Le squadre di soccorso sono state ritirate a causa delle continue esplosioni che si verificano nell'interno della miniera e delle forti esalazioni di anidride carbonica che ostacolano e rendono estremamente pericoloso ogni tentativo di soccorso.

Autobus che per evitare un autocarro si fracassa contro un muro
Due morti e venti feriti

Orano, 24.

Un autobus che fa servizio da Tiaret a Mostaganen, volendo evitare un piccolo autocarro è andato a fracassarsi contro un muro nella Valle del Giardino. Si contano due morti, una ventina di feriti, di cui dieci gravemente.

Violenta tempesta sulle coste inglesi
Due paesi allagati

Londra, 24.

Una violentissima tempesta ha colpito la costa del nord della Lankashire causando gravi danni alle imbarcazioni ed ai battelli da pesca. Una persona mentre sbarcava da un yacht pronto per la partenza è morta ed un'altra è rimasta gravemente ferita. La costa è coperta di rottami di ogni sorta. Le case di Moracambe e di Heyshan sono allagate.

Il ricupero delle salme dei due studenti scomparsi il 24 agosto sul ghiacciaio Fresnay

Parigi, 24.

Si ha da Courmayeur che sono stati ritrovati ieri presso il ghiacciaio Fresnay i cadaveri dei due studenti di Oxford, Jahn Hayland di 19 anni, e Paolo Wand, di anni 21, di cui si era senza notizie dopo il 24 agosto scorso, data in cui lasciarono il rifugio di Gamba, situato a 2500 metri circa, per tentare l'ascensione del Monte Bianco.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI